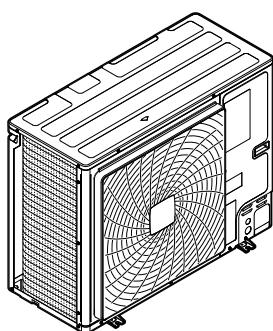




Guida di riferimento per l'installatore

Sky Air Advance-series



RZA200D7Y1B
RZA250D7Y1B

Guida di riferimento per l'installatore
Sky Air Advance-series

Italiano

Sommario

1	Precauzioni generali di sicurezza	3			
1.1	Note relative alla documentazione	3			
1.1.1	Significato delle avvertenze e dei simboli	3			
1.2	Per l'installatore	3			
1.2.1	Generale	3			
1.2.2	Luogo d'installazione	4			
1.2.3	Refrigerante	5			
1.2.4	Salamaia	6			
1.2.5	Acqua	6			
1.2.6	Circuiti elettrici	6			
2	Note relative alla documentazione	7			
2.1	Informazioni su questo documento	7			
2.2	Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore	8			
3	Informazioni relative all'involucro	8			
3.1	Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna	8			
3.2	Unità esterna	8			
3.2.1	Per disimballare l'unità esterna	8			
3.2.2	Per maneggiare l'unità esterna	8			
3.2.3	Rimozione degli accessori dall'unità esterna	9			
3.3	Per rimuovere il dispositivo di fissaggio per il trasporto	9			
4	Note sulle unità ed opzioni	9			
4.1	Panoramica: note sulle unità ed opzioni	9			
4.2	Identificazione	9			
4.2.1	Etichetta di identificazione: unità esterna	9			
4.3	Unità combinate e opzioni	9			
4.3.1	Possibili opzioni per l'unità esterna	9			
5	Preparazione	10			
5.1	Panoramica: preparazione	10			
5.2	Preparazione del luogo di installazione	10			
5.2.1	Requisiti del luogo di installazione dell'unità esterna	10			
5.2.2	Requisiti aggiuntivi del luogo di installazione dell'unità esterna in climi freddi	11			
5.3	Preparazione delle tubazioni del refrigerante	11			
5.3.1	Requisiti delle tubazioni del refrigerante	11			
5.3.2	Isolante per le tubazioni del refrigerante	13			
5.4	Preparazione del cablaggio elettrico	13			
5.4.1	Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico	13			
6	Installazione	14			
6.1	Panoramica: installazione	14			
6.2	Apertura delle unità	14			
6.2.1	Note relative all'apertura delle unità	14			
6.2.2	Per aprire l'unità esterna	14			
6.3	Montaggio dell'unità esterna	14			
6.3.1	Informazioni sul montaggio dell'unità esterna	14			
6.3.2	Precauzioni per il montaggio dell'unità esterna	14			
6.3.3	Per fornire la struttura di installazione	14			
6.3.4	Per installare l'unità esterna	15			
6.3.5	Per fornire lo scolo	15			
6.3.6	Prevenzione della caduta dell'unità esterna	15			
6.4	Collegamento delle tubazioni del refrigerante	16			
6.4.1	Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante	16			
6.4.2	Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante	16			
6.4.3	Linee guida per curvare i tubi	16			
6.4.4	Per collegare il kit di diramazione del refrigerante	16			
6.4.5	Per saldare le estremità dei tubi	16			
6.4.6	Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio	17			
6.4.7	Per rimuovere i tubi serrati	17			
6.4.8	Per collegare le tubazioni del refrigerante all'unità esterna	18			
6.5	Controllo delle tubazioni del refrigerante	19			
6.5.1	Controllo delle tubazioni del refrigerante	19			
6.5.2	Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante	19			
6.5.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione	20			
6.5.4	Verifica della presenza di perdite	20			
6.5.5	Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto	20			
6.6	Per isolare la tubazione del refrigerante	20			
6.7	Carica del refrigerante	21			
6.7.1	Carica del refrigerante	21			
6.7.2	Informazioni sul refrigerante	21			
6.7.3	Precauzioni durante il caricamento del refrigerante	22			
6.7.4	Definizioni: L1~L7, H1, H2	22			
6.7.5	Caricamento di refrigerante aggiuntivo	22			
6.7.6	Ricarica completa del refrigerante	23			
6.7.7	Applicazione dell'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra	24			
6.8	Collegamento del cablaggio elettrico	24			
6.8.1	Note relative al collegamento del cablaggio elettrico	24			
6.8.2	Note sulla conformità con le norme elettriche	24			
6.8.3	Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici	24			
6.8.4	Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico	25			
6.8.5	Specifiche dei componenti dei collegamenti standard	25			
6.8.6	Per collegare i cavi elettrici all'unità esterna	25			
6.9	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	27			
6.9.1	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	27			
6.9.2	Per chiudere l'unità esterna	27			
6.9.3	Per controllare la resistenza di isolamento del compressore	27			
7	Messa in funzione	27			
7.1	Panoramica: Messa in funzione	27			
7.2	Precauzioni durante la messa in esercizio	27			
7.3	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	28			
7.4	Per eseguire una prova di funzionamento	28			
7.5	Codici di errore durante la prova di funzionamento	29			
8	Consegna all'utente	29			
9	Manutenzione e assistenza	29			
9.1	Panoramica: Manutenzione e assistenza	29			
9.2	Precauzioni generali di sicurezza	30			
9.2.1	Per prevenire pericoli elettrici	30			
9.3	Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna	30			
10	Individuazione e risoluzione dei problemi	30			
10.1	Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi	30			
10.2	Precauzioni durante la risoluzione dei problemi	30			
11	Smaltimento	31			
11.1	Panoramica: Smaltimento	31			
11.2	Informazioni sull'evacuazione con la pompa	31			
11.3	Per l'evacuazione con la pompa	31			
12	Dati tecnici	32			
12.1	Panoramica: Dati tecnici	32			
12.2	Spazio di manutenzione: unità esterna	32			
12.3	Schema delle tubazioni: Unità esterna	33			
12.4	Schema elettrico: unità esterna	34			
12.5	Requisiti di informazione per la progettazione ecocompatibile	35			
13	Glossario	35			

1 Precauzioni generali di sicurezza

1.1 Note relative alla documentazione

- La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.
- Le precauzioni descritte nel presente documento trattano argomenti molto importanti, si raccomanda di attenersi scrupolosamente.
- L'installazione del sistema e tutte le attività descritte nel manuale d'installazione e nella guida di riferimento per l'installatore DEVONO essere eseguite da un installatore autorizzato.

1.1.1 Significato delle avvertenze e dei simboli

	PERICOLO Indica una situazione che provoca lesioni gravi o letali.
	PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA Indica una situazione che potrebbe provocare la scossa elettrica.
	PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI Indica una situazione che potrebbe provocare ustioni a causa delle temperature estremamente alte o basse.
	PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE Indica una situazione che potrebbe dare luogo ad un'esplosione.
	AVVERTENZA Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni gravi o letali.
	AVVERTENZA: MATERIALE INFIAMMABILE
	ATTENZIONE Indica una situazione che potrebbe provocare lesioni secondarie o moderate.
	NOTA Indica una situazione che potrebbe provocare danni alle apparecchiature o alla proprietà.
	INFORMAZIONI Indica suggerimenti utili o informazioni aggiuntive.
Simbolo	Spiegazione
	Prima dell'installazione, leggere il manuale di installazione e d'uso e il foglio illustrativo del cablaggio.
	Prima di eseguire interventi di manutenzione e riparazione, leggere il manuale di manutenzione.
	Per ulteriori informazioni, consultare la guida di riferimento per l'installatore e l'utente.

1.2 Per l'installatore

1.2.1 Generale

In caso di dubbi su come installare o usare l'unità, contattare il rivenditore.



NOTA

L'installazione o il montaggio impropri dell'apparecchio o dei relativi accessori potrebbero dar luogo a folgorazioni, cortocircuiti, perdite, incendi oppure altri danni all'apparecchio. Utilizzare esclusivamente accessori, apparecchiature opzionali e ricambi approvati da Daikin.



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, il collaudo e i materiali applicati siano conformi alla legislazione applicabile (oltre alle istruzioni descritte nella documentazione Daikin).



ATTENZIONE

Indossare un equipaggiamento personale di protezione adeguato (guanti di protezione, occhiali di sicurezza,...) durante i lavori di installazione, manutenzione o riparazione del sistema.



AVVERTENZA

Lacerare e gettare via i sacchetti degli imballaggi di plastica, in modo che nessuno, in particolare i bambini, li possa utilizzare per giocare. Rischio possibile: soffocamento.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI

- NON toccare le tubazioni del refrigerante, le tubazioni idrauliche o i componenti interni durante e immediatamente dopo il funzionamento. Questi potrebbero essere troppo caldi o troppo freddi. Lasciare loro il tempo di tornare alla normale temperatura. Non toccare questi componenti, indossare i guanti di protezione.
- NON toccare direttamente il refrigerante fuoriuscito accidentalmente.



AVVERTENZA

Prevedere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.



ATTENZIONE

NON toccare la presa d'aria o le alette di alluminio dell'unità.



NOTA

- NON posizionare oggetti o apparecchiature sulla parte superiore dell'unità.
- NON sedersi, non arrampicarsi né sostare in piedi sopra l'unità.



NOTA

I lavori eseguiti sull'unità esterna risultano migliori in condizioni di tempo asciutto, per evitare infiltrazioni di umidità.

Secondo la legislazione applicabile, potrebbe essere necessario fornire un registro insieme al prodotto, contenente almeno le informazioni sulla manutenzione e sugli interventi di riparazione, i risultati delle prove, i periodi di standby e così via.

Inoltre, DEVONO essere tenute a disposizione, in un luogo accessibile presso il prodotto, le seguenti informazioni:

- Istruzioni per l'arresto del sistema in caso di emergenza
- Nome e indirizzo della stazione dei Vigili del Fuoco, della Polizia e dell'ospedale

1 Precauzioni generali di sicurezza

- Nome, indirizzo e numeri telefonici diurni e notturni per chiamare l'assistenza

In Europa, la norma EN378 offre le necessarie istruzioni per redigere questo registro.

1.2.2 Luogo d'installazione

- Prevedere uno spazio intorno all'unità sufficiente per gli interventi di riparazione e la circolazione dell'aria.
- Assicurarsi che il sito di installazione possa sopportare il peso e le vibrazioni dell'unità.
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. **NON** ostruire le aperture di ventilazione.
- Assicurarsi che l'unità sia in piano.

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- In atmosfere potenzialmente esplosive.
- In presenza di macchine che emettono onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche potrebbero disturbare il sistema di controllo e causare un difetto dell'apparecchiatura.
- In luoghi in cui esiste il rischio d'incendio dovuto alla perdita di gas infiammabili (esempio: diluenti o benzina), fibre di carbonio, polvere incendiabile.
- In luoghi in cui si producono gas corrosivi (esempio: gas di acido solforico). La corrosione delle tubazioni di rame o delle parti saldate può causare perdite di refrigerante.

Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32

Se applicabile.



AVVERTENZA

- NON** perforare né bruciare.
- NON** utilizzare mezzi per accelerare il processo di sbrinamento o per pulire l'apparecchiatura, se non quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante R32 è inodore.



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in maniera tale da evitare danni meccanici e in una stanza ben aerata, senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione) e delle dimensioni specificate di seguito.



NOTA

- NON** riutilizzare i giunti già usati in precedenza.
- I giunti realizzati in fase di installazione tra le parti dell'impianto del refrigerante devono essere accessibili per la manutenzione.



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione e la riparazione siano eseguite in conformità alle istruzioni di Daikin e alle legge vigente (ad esempio la normativa nazionale sul gas) e che siano svolte esclusivamente da personale autorizzato.

Requisiti dello spazio di installazione



NOTA

- Proteggere le tubazioni dai danni fisici.
- Ridurre al minimo le tubazioni.



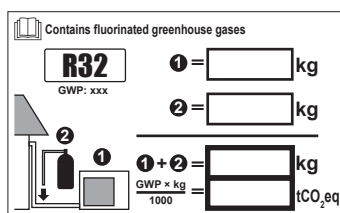
AVVERTENZA

Se le apparecchiature contengono refrigerante R32, la superficie del pavimento della stanza in cui esse sono installate, utilizzate e conservate **DEVE** essere maggiore della superficie del pavimento minima definita nella seguente tabella A (m²). Ciò è valido per:

- Unità interne **senza** un sensore per le perdite di refrigerante; nel caso di unità interne **con** un sensore per le perdite di refrigerante, consultare il manuale di installazione.
- Unità esterne installate o conservate in ambienti interni (ad esempio, giardino d'inverno, garage, sala macchine)
- Tubazioni in spazi non ventilati

Per determinare la superficie del pavimento minima

- Determinare la carica di refrigerante totale nel sistema (= carica di refrigerante alla fabbrica ① + ② quantità di refrigerante aggiuntiva caricata).



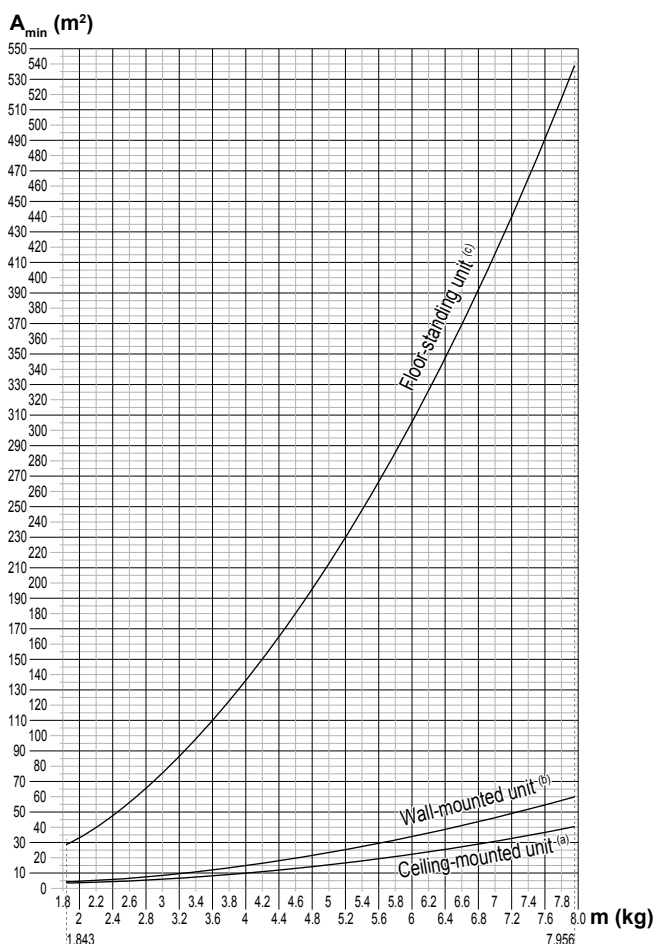
- Determinare quale grafico o tabella utilizzare.

- Per le unità interne: L'unità è montata a soffitto, montata a parete o collocata sul pavimento?
- Per le unità esterne installate o conservate in ambienti interni, e per le tubazioni in loco in spazi non ventilati, ciò dipende dall'altezza di installazione:

Se l'altezza dell'installazione è...	Allora utilizzare il grafico o la tabella per...
<1,8 m	Unità collocate sul pavimento
1,8≤x<2,2 m	Unità a muro
≥2,2 m	Unità montate a soffitto

- Utilizzare il grafico o la tabella per determinare la superficie del pavimento minima.

(c) Floor-standing unit (= unità collocata sul pavimento)



Ceiling-mounted unit ^(a)	Wall-mounted unit ^(b)	Floor-standing unit ^(c)
m (kg) — A _{min} (m²)	m (kg) — A _{min} (m²)	m (kg) — A _{min} (m²)
≤1.842 — —	≤1.842 — —	≤1.842 — —
1.843 — 3.64	1.843 — 4.45	1.843 — 28.9
2.0 — 3.95	2.0 — 4.83	2.0 — 34.0
2.2 — 4.34	2.2 — 5.31	2.2 — 41.2
2.4 — 4.74	2.4 — 5.79	2.4 — 49.0
2.6 — 5.13	2.6 — 6.39	2.6 — 57.5
2.8 — 5.53	2.8 — 7.41	2.8 — 66.7
3.0 — 5.92	3.0 — 8.51	3.0 — 76.6
3.2 — 6.48	3.2 — 9.68	3.2 — 87.2
3.4 — 7.32	3.4 — 10.9	3.4 — 98.4
3.6 — 8.20	3.6 — 12.3	3.6 — 110
3.8 — 9.14	3.8 — 13.7	3.8 — 123
4.0 — 10.1	4.0 — 15.1	4.0 — 136
4.2 — 11.2	4.2 — 16.7	4.2 — 150
4.4 — 12.3	4.4 — 18.3	4.4 — 165
4.6 — 13.4	4.6 — 20.0	4.6 — 180
4.8 — 14.6	4.8 — 21.8	4.8 — 196
5.0 — 15.8	5.0 — 23.6	5.0 — 213
5.2 — 17.1	5.2 — 25.6	5.2 — 230
5.4 — 18.5	5.4 — 27.6	5.4 — 248
5.6 — 19.9	5.6 — 29.7	5.6 — 267
5.8 — 21.3	5.8 — 31.8	5.8 — 286
6.0 — 22.8	6.0 — 34.0	6.0 — 306
6.2 — 24.3	6.2 — 36.4	6.2 — 327
6.4 — 25.9	6.4 — 38.7	6.4 — 349
6.6 — 27.6	6.6 — 41.2	6.6 — 371
6.8 — 29.3	6.8 — 43.7	6.8 — 394
7.0 — 31.0	7.0 — 46.3	7.0 — 417
7.2 — 32.8	7.2 — 49.0	7.2 — 441
7.4 — 34.7	7.4 — 51.8	7.4 — 466
7.6 — 36.6	7.6 — 54.6	7.6 — 492
7.8 — 38.5	7.8 — 57.5	7.8 — 518
7.956 — 40.1	7.956 — 59.9	7.956 — 539

m Carica di refrigerante totale nel sistema
A_{min} Superficie del pavimento minima
(a) Ceiling-mounted unit (= unità montata a soffitto)
(b) Wall-mounted unit (= unità montata a parete)

1.2.3 Refrigerante

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



NOTA

Assicurarsi che l'installazione delle tubazioni di refrigerante sia conforme alla legislazione applicabile. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.



NOTA

Assicurarsi che le tubazioni e i collegamenti in loco NON siano soggetti a sollecitazioni.



AVVERTENZA

Durante le prove, NON portare MAI il prodotto ad una pressione più alta della pressione massima ammessa (come indicato sulla piastra informativa dell'unità).



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Se il gas refrigerante entra in contatto con una fiamma può generare gas tossico.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

Arresto della pompa – Perdita di refrigerante. Qualora si voglia arrestare la pompa e vi sia una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna.
Conseguenza possibile: Autocombustione ed esplosione del compressore poiché dell'aria è entrata nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato affinché il compressore dell'unità NON debba essere messo in funzione.



AVVERTENZA

Recuperare SEMPRE il refrigerante. NON disperderlo direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.



NOTA

Dopo che sono state collegate tutte le tubazioni, assicurarsi che non vi siano perdite di gas. Usare l'azoto per verificare l'eventuale presenza di perdite di gas.



NOTA

- Per evitare la rottura del compressore, NON caricare una quantità di refrigerante superiore a quella specificata.
- Se il sistema del refrigerante deve essere aperto, il refrigerante DEVE essere trattato secondo le normative vigenti.



AVVERTENZA

Accertarsi che non vi sia ossigeno nel sistema. Il refrigerante può essere caricato solo dopo aver effettuato la prova di tenuta e l'essiccazione sotto vuoto.

1 Precauzioni generali di sicurezza

- Qualora fosse necessaria la ricarica, consultare la targhetta informativa dell'unità. Su di essa sono riportati il tipo di refrigerante e la quantità necessaria.
- Quest'unità è stata caricata con il refrigerante alla fabbrica e, a seconda delle dimensioni e delle lunghezze dei tubi, per certi sistemi potrebbe essere necessario caricarne una quantità aggiuntiva.
- Utilizzare esclusivamente attrezzi adatti per il tipo di refrigerante utilizzato nel sistema, per assicurare la necessaria resistenza alla pressione e per impedire l'ingresso di materiali estranei nel sistema.
- Caricare il refrigerante liquido nel modo seguente:

Se	Allora
È presente un tubo che funge da sifone (vale a dire che la bombola è contrassegnata dalla scritta "Liquid filling siphon attached" (Sifone di riempimento del liquido in dotazione))	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione eretta. 
NON è presente un tubo che funge da sifone	Effettuare la carica mantenendo la bombola in posizione capovolta. 

- Aprire le bombole del refrigerante lentamente.
- Caricare il refrigerante nello stato liquido. L'aggiunta di refrigerante in forma gassosa può prevenire il normale funzionamento.



ATTENZIONE

Una volta completata la procedura di rabbocco del refrigerante o durante una pausa, chiudere immediatamente la valvola del serbatoio refrigerante. Se la valvola NON viene chiusa immediatamente, la pressione rimanente potrebbe provocare il caricamento di refrigerante aggiuntivo. **Conseguenza possibile:** quantità di refrigerante errata.

1.2.4 Salamoia

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale d'installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



AVVERTENZA

La selezione della salamoia DEVE avvenire in base alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di salamoia. Se si verifica una perdita di salamoia, aerare immediatamente l'area e contattare il proprio rivenditore di zona.



AVVERTENZA

La temperatura ambiente interna all'unità può essere molto maggiore di quella ambiente, per esempio, 70°C. In caso di perdite di salamoia, le parti interne all'unità potrebbero creare situazioni pericolose.



AVVERTENZA

L'installazione e l'utilizzo delle applicazioni DEVE rispettare le precauzioni ambientali e di sicurezza specificate nelle normative vigenti.

1.2.5 Acqua

Se applicabile. Per maggiori informazioni, vedere il manuale di installazione o la guida di riferimento dell'installatore relativa alla propria applicazione.



NOTA

Assicurarsi che la qualità dell'acqua sia conforme alla direttiva UE 98/83 EC.

1.2.6 Circuiti elettrici



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

- Portare su DISATTIVATO tutte le sorgenti di alimentazione prima di rimuovere il coperchio del quadro elettrico, prima di collegare cavi elettrici o di toccare parti elettriche.
- Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 1 minuto e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda l'ubicazione dei terminali, vedere lo schema elettrico.
- NON toccare i componenti elettrici con le mani bagnate.
- NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.



AVVERTENZA

Se NON è già stato installato in fabbrica, è NECESSARIO installare nel cablaggio fisso un interruttore generale o altri mezzi per la disconnessione, aventi una separazione dei contatti in tutti i poli che provveda alla completa disconnessione nella condizione di sovratensione di categoria III.



AVVERTENZA

- Utilizzare SOLO fili di rame.
- Assicurarsi i collegamenti da effettuarsi in loco siano conformi alla legislazione applicabile.
- Tutti i collegamenti in loco DEVONO essere eseguiti in conformità allo schema dell'impianto elettrico fornito con il prodotto.
- Non stringere MAI assieme i fasci di cavi e assicurarsi che NON entrino in contatto con tubazioni e bordi taglienti. Assicurarsi che sui collegamenti dei morsetti non gravi alcuna pressione esterna.
- Assicurarsi di installare il cablaggio di terra. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Accertarsi che venga usato un circuito di alimentazione dedicato. NON utilizzare mai una fonte di alimentazione alla quale sono collegate anche altre utenze.
- Accertarsi di installare i fusibili o gli interruttori di circuito richiesti.
- Non dimenticare di installare un interruttore di dispersione a terra. Il mancato rispetto di questa precauzione può causare scosse elettriche o incendi.
- Durante l'installazione del differenziale di terra, accertarsi che sia compatibile con l'inverter (resistente ai disturbi elettrici ad alta frequenza) per evitare inutili aperture del differenziale di terra.



ATTENZIONE

Per il collegamento dell'alimentazione, la messa a terra deve essere stabilita prima dei collegamenti sotto tensione. Per scollegare l'alimentazione, i collegamenti sotto tensione devono essere separati prima del collegamento di messa a terra. La lunghezza dei conduttori tra la distensione e la morsettiera deve essere tale da consentire la tesatura dei cavi sotto tensione prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.



NOTA

Precauzioni per la posa del cablaggio di alimentazione:



- NON collegare cablaggi di spessori differenti alla morsettiera di alimentazione (un allentamento del cablaggio di alimentazione potrebbe causare un calore anormale).
- Se si collegano cablaggi aventi lo stesso spessore, procedere come illustrato nella figura sopra.
- Per il cablaggio, utilizzare il filo di alimentazione designato e collegarlo saldamente, quindi fissarlo per evitare che sulla morsettiera venga esercitata una pressione esterna.
- Utilizzare un cacciavite appropriato per serrare le viti dei terminali. Se la lama del cacciavite è troppo piccola, si danneggerà la testa delle viti e diventerà impossibile serrarle correttamente.
- Serrando eccessivamente le viti, si possono rompere i terminali.



AVVERTENZA

- Dopo aver completato i collegamenti elettrici, accertarsi che ogni componente elettrico e terminale all'interno del quadro elettrico siano saldamente connessi.
- Assicurarsi che tutti i coperchi siano stati chiusi prima di avviare l'unità.



NOTA

Valido in presenza di alimentazione trifase e di compressore dotato di metodo di avviamento ATTIVATO/DISATTIVATO.

Se esiste la possibilità di fase invertita dopo un black-out momentaneo e l'alimentazione passa da ATTIVATO a DISATTIVATO e viceversa mentre il prodotto è in funzione, attaccare localmente un circuito di protezione da fase invertita. Facendo funzionare il prodotto in fase invertita, il compressore ed altre parti potrebbero danneggiarsi.

2 Note relative alla documentazione

2.1 Informazioni su questo documento

Pubblico di destinazione

Installatori autorizzati



INFORMAZIONI

Questo apparecchio è destinato ad essere utilizzato da utenti esperti o qualificati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fattorie, o per uso commerciale da persone non esperte.

Serie di documentazioni

Questo documento fa parte di una serie di documentazioni. La serie completa è composta da:

- **Precauzioni generali per la sicurezza:**
 - Istruzioni per la sicurezza DA LEGGERE prima dell'installazione
 - Formato: Cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Manuale di installazione dell'unità esterna:**
 - Istruzioni di installazione
 - Formato: Cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Guida di riferimento per l'installatore:**
 - Preparazione dell'installazione, dati di riferimento, ecc.
 - Formato: File digitali all'indirizzo <http://www.daikineurope.com/support-and-manuals/product-information/>

Potrebbe essere disponibile una revisione più recente della documentazione fornita andando sul sito web regionale Daikin oppure chiedendo al proprio rivenditore.

La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è stata tradotta.

Dati tecnici

- Un **sottogruppo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito internet regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** degli ultimi dati tecnici è disponibile sul sito Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

3 Informazioni relative all'involucro

2.2 Rapida panoramica della guida di consultazione dell'installatore

Capitolo	Descrizione
Precauzioni generali per la sicurezza	Istruzioni per la sicurezza da leggere prima dell'installazione
Informazioni sulla documentazione	Documentazione esistente per l'installatore
Informazioni sulla confezione	Come disimballare le unità e rimuovere i relativi accessori
Informazioni sulle unità e sulle opzioni	- Come identificare le unità - Combinazioni possibili di unità e opzioni
Preparazione	Che cosa fare e che cosa occorre sapere prima del trasferimento in sede
Installazione	Che cosa fare e che cosa occorre sapere per installare il sistema
Messa in esercizio	Che cosa fare e che cosa occorre sapere per mettere in esercizio il sistema dopo l'installazione
Consegna all'utilizzatore	Che cosa fornire e spiegare all'utilizzatore
Manutenzione e assistenza	Come effettuare la manutenzione e la riparazione delle unità
Individuazione e risoluzione dei problemi	Che cosa fare in caso di problemi
Smaltimento	Come smaltire il sistema
Dati tecnici	Specifiche del sistema
Glossario	Definizione dei termini

3 Informazioni relative all'involucro

3.1 Panoramica: operazioni sulla scatola di consegna

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire dopo la consegna in sede della confezione con l'unità esterna.

Le informazioni disponibili riguardano:

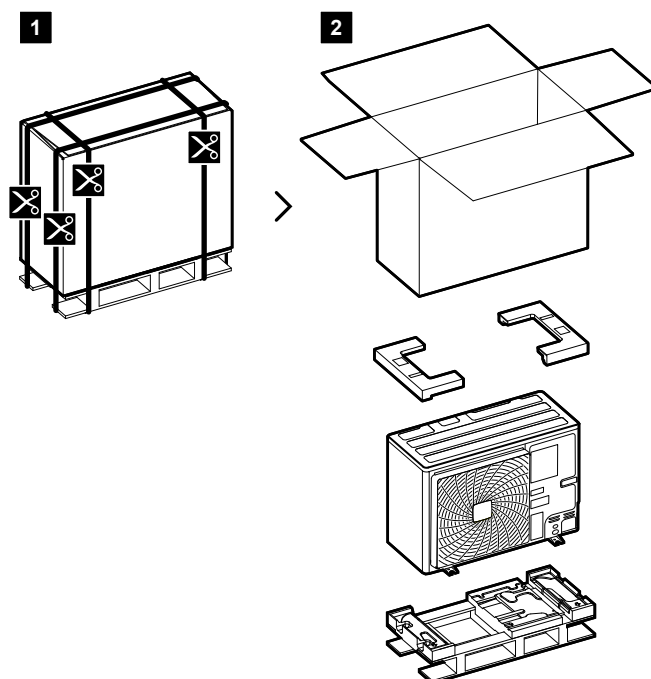
- Disimballaggio e movimentazione dall'unità
- Rimozione degli accessori dall'unità

Tenere presente quanto segue:

- Alla consegna, l'unità DEVE essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni. Eventuali danni DEVONO essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.
- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.
- Preparare anticipatamente il percorso lungo il quale si intende trasportare l'unità.

3.2 Unità esterna

3.2.1 Per disimballare l'unità esterna



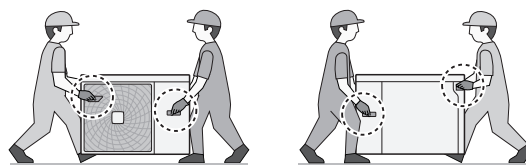
3.2.2 Per maneggiare l'unità esterna



ATTENZIONE

Per evitare danni o lesioni, NON toccare la bocchetta per l'immissione dell'aria né le alette in alluminio dell'unità.

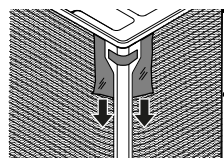
Trasportare lentamente l'unità, come mostrato:



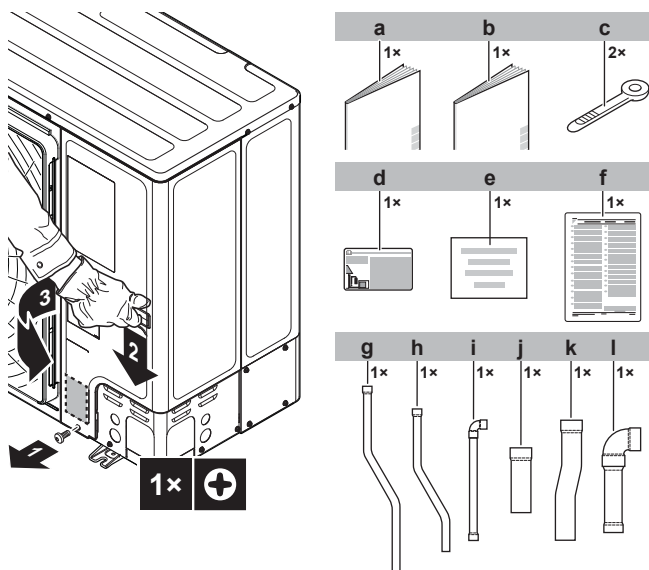
NOTA

Il panno all'interno dell'impugnatura sinistra serve per proteggere la mano dai tagli provocati dalle alette di alluminio dell'unità.

Rimuovere il panno SOLO quando l'unità è stata montata interamente:



3.2.3 Rimozione degli accessori dall'unità esterna



- a Precauzioni generali per la sicurezza
- b Manuale di installazione dell'unità esterna
- c Fascetta fermacavo
- d Etichetta per i gas serra fluorinati
- e Etichetta per il rabbocco del refrigerante
- f Supplemento (LOT21)
- g Conduttura della linea del liquido - lunga
- h Conduttura della linea del liquido - corta
- i Conduttura della linea del liquido - curva
- j Conduttura del gas - lunga
- k Conduttura del gas - lunga
- l Conduttura del gas - curva

3.3 Per rimuovere il dispositivo di fissaggio per il trasporto

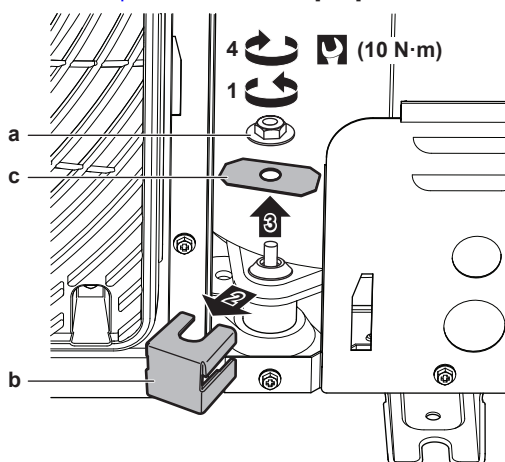


NOTA

Se l'unità viene utilizzata con il dispositivo di fissaggio per il trasporto ancora collegato, potrebbero verificarsi vibrazioni o rumori anomali.

Il dispositivo di fissaggio protegge l'unità durante il trasporto. Deve essere rimosso durante l'installazione.

Requisito preliminare: Aprire il coperchio di servizio. Consultare "6.2.2 Per aprire l'unità esterna" ► 14].



- a Dado
- b Dispositivo di fissaggio per il trasporto
- c Distanziatore

- 1 Rimuovere il dado (a) del bullone di montaggio del compressore.

- 2 Rimuovere ed eliminare il dispositivo di fissaggio per il trasporto (b).
- 3 Rimuovere ed eliminare il distanziatore (c).
- 4 Reinstallare il dado (a) del bullone di montaggio del compressore e serrare a una coppia di 10 N·m.

4 Note sulle unità ed opzioni

4.1 Panoramica: note sulle unità ed opzioni

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Identificazione dell'unità esterna
- Combinazione dell'unità esterna con le opzioni

4.2 Identificazione

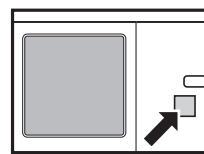


NOTA

Se si devono installare o riparare varie unità contemporaneamente, assicurarsi di NON scambiare i coperchi di servizio tra un modello e l'altro.

4.2.1 Etichetta di identificazione: unità esterna

Ubicazione



Identificazione del modello

Esempio: R Z A 250 D7 Y1 B [*]

Codice	Spiegazione
R	Unità esterna split raffreddata ad aria
Z	Inverter
A	Refrigerante R32
200~250	Classe di capacità
D7	Serie del modello
Y1	Alimentazione: 3N~, 380~415 V, 50 Hz
B	Mercato europeo
[*]	Indicazione di modifica secondaria al modello

4.3 Unità combinatrici e opzioni

4.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna

Kit di diramazione del refrigerante

Per collegare più unità interne all'unità esterna sono necessari uno o più kit di diramazione del refrigerante. La combinazione esterna-interna determina quali e quanti kit di diramazione del refrigerante utilizzare.

Layout	Nome del modello
Gemello	KHRQ22M20TA
Triplo	KHRQ250H7
Doppio twin	KHRQ22M20TA (3×)

Per ulteriori dettagli sulla scelta, consultare i cataloghi. Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del kit di diramazione del refrigerante.

5 Preparazione

Riscaldatore piastra fondo (EKBPH250D7)

- Impedisce il congelamento della piastra inferiore.
- Consigliato in aree con temperatura ambiente bassa e umidità elevata.
- Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del riscaldatore della piastra inferiore.

PCB dell'adattatore di richiesta (KRP58M51)

- Ordinare anche la piastra di montaggio dell'adattatore di richiesta EKMKA3 per fissare la PCB dell'adattatore di richiesta.
- Può essere utilizzato per:
 - Bassa rumorosità: Per ridurre il rumore di funzionamento dell'unità esterna.
 - Funzione I-demand: Per limitare il consumo energetico del sistema (esempi: controllo del budget, limitazione del consumo energetico nelle ore di punta...).
- Per le istruzioni di installazione, vedere il manuale di installazione del kit dell'adattatore di richiesta.

5 Preparazione

5.1 Panoramica: preparazione

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire e le informazioni da conoscere prima del trasferimento in sede.

Le informazioni disponibili riguardano:

- Preparazione del luogo di installazione
- Preparazione delle tubazioni del refrigerante
- Preparazione dell'impianto elettrico

5.2 Preparazione del luogo di installazione

NON installare l'unità in luoghi che vengono utilizzati spesso come luoghi di lavoro. In caso di lavori di costruzione (ad es. molatura) in cui si genera una grande quantità di polvere, l'unità DEVE essere coperta.

Scegliere un luogo d'installazione con spazio a sufficienza per trasportare l'unità dentro e fuori da questo.



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

5.2.1 Requisiti del luogo di installazione dell'unità esterna



INFORMAZIONI

Leggere inoltre i seguenti requisiti:

- Requisiti generici del luogo di installazione. Consultare il capitolo "Precauzioni generali per la sicurezza".
- Requisiti dello spazio di servizio. Consultare il capitolo "Dati tecnici".
- Requisiti delle tubazioni del refrigerante (lunghezza, dislivello). Vedere la parte successiva di questo capitolo "Preparazione".



ATTENZIONE

Dispositivi non accessibili a un pubblico generico. L'installazione deve avvenire in un luogo sicuro e protetto contro un accesso troppo semplice.

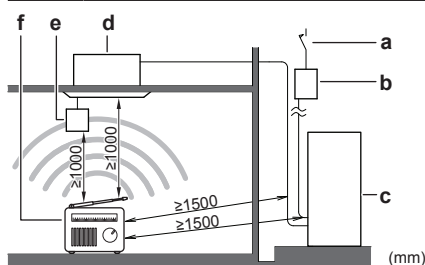
Sia l'unità interna che quella esterna sono adatte per l'installazione in ambienti commerciali o industriali.



NOTA

L'apparecchiatura descritta nel presente manuale potrebbe causare disturbi elettromagnetici generati dall'energia a radio frequenza. L'apparecchiatura è conforme alle specifiche concepite per garantire una protezione ragionevole contro tale interferenza. Ciononostante, non esistono garanzie che escludano tale interferenza in una particolare installazione.

Si consiglia pertanto di installare l'apparecchiatura e i cavi elettrici assicurando una distanza adeguata dalle apparecchiature stereo, dai personal computer, ecc.



- a Differenziale di terra
- b Fusibile
- c Unità esterna
- d Unità interna
- e Interfaccia utente
- f Personal computer o radio

- Nei luoghi in cui la ricezione è debole, mantenere una distanza di almeno 3 m per evitare le interferenze elettromagnetiche di altri apparecchi e utilizzare tubi protettivi per le linee di alimentazione e trasmissione.
- Scegliere un luogo che consenta di evitare il più possibile la pioggia.
- In caso di perdite di acqua, assicurarsi che l'acqua non possa danneggiare l'installazione e lo spazio circostante.
- Scegliere un luogo in cui l'aria calda/fredda scaricata dall'unità o il rumore dovuto al funzionamento NON possa arrecare disagio a nessuno.
- Le alette dello scambiatore di calore sono affilate ed è possibile ferirsi. Scegliere un luogo di installazione in cui non vi sia il rischio di infortuni (particolarmente nelle aree in cui giocano i bambini).

NON installare l'unità in luoghi in cui siano presenti le condizioni seguenti:

- Aree che richiedono silenzio (per esempio nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.
- Nota: Se il livello del suono viene misurato nelle condizioni d'installazione effettive, il valore misurato sarà superiore al livello di pressione del suono riportato nella sezione Spettro del suono del databook, a causa del rumore ambientale e delle riflessioni acustiche.



INFORMAZIONI

Il livello di pressione sonora è inferiore a 70 dBA.

- In luoghi in cui si può riscontrare la presenza di vapore o nebbia d'olio minerale nell'atmosfera. Le parti in plastica possono deteriorarsi e cadere o provocare perdite d'acqua.

Si **SCONSIGLIA** di installare l'unità nei luoghi sotto riportati, poiché la durata di vita dell'unità ne potrebbe risentire:

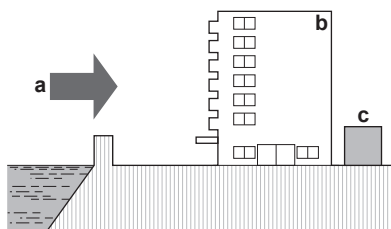
- In luoghi soggetti a forti oscillazioni della tensione

- In veicoli o navi
- Dove sono presenti vapori acidi o alcalini

Installazione sul mare. Assicurarsi che l'unità esterna NON sia direttamente esposta ai venti provenienti dal mare. Questo consente di prevenire la corrosione provocata dagli alti livelli di sale nell'aria, che potrebbero ridurre la durata dell'unità.

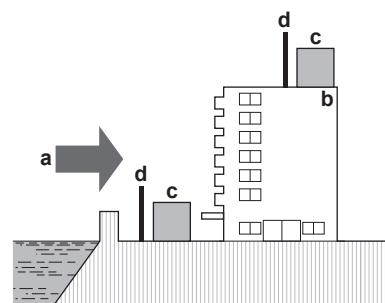
Installare l'unità esterna al riparo dai venti diretti provenienti dal mare.

Esempio: dietro l'edificio.



Se l'unità esterna è esposta ai venti diretti provenienti dal mare, installare un frangivento.

- Altezza del frangivento $\geq 1,5 \times$ altezza dell'unità esterna
- Tenere in considerazione i requisiti relativi allo spazio di servizio durante l'installazione del frangivento.



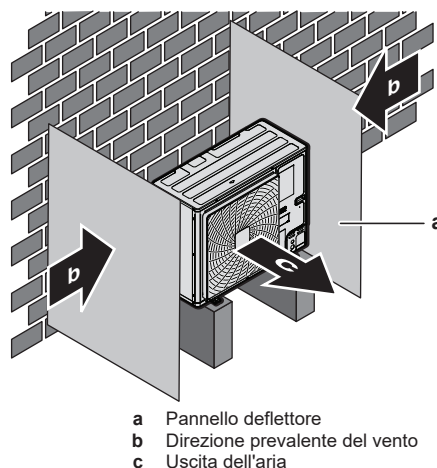
- a Vento proveniente dal mare
- b Edificio
- c Unità esterna
- d Frangivento

Un vento forte (≥ 18 km/h) che soffi contro l'uscita dell'aria dell'unità esterna provoca un cortocircuito (aspirazione dell'aria di scarico). Questo potrebbe comportare:

- deterioramento della capacità operativa;
- accelerazioni frequenti del congelamento durante il funzionamento in riscaldamento;
- interruzione del funzionamento dovuta alla riduzione della bassa pressione o all'aumento dell'alta pressione;
- rottura della ventola (se la ventola dovesse essere esposta a un forte vento costante, potrebbe iniziare a girare molto velocemente, fino a rompersi).

Si raccomanda di installare un pannello deflettore nei casi in cui l'uscita dell'aria sia esposta al vento.

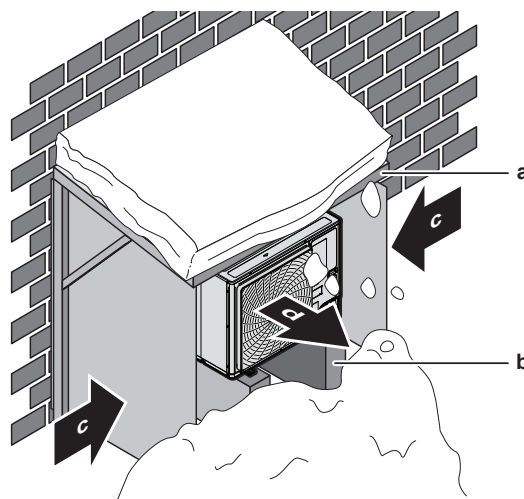
Si raccomanda di installare l'unità esterna con l'entrata dell'aria rivolta verso il muro e NON esposta direttamente al vento.



- a Pannello deflettore
- b Direzione prevalente del vento
- c Uscita dell'aria

5.2.2 Requisiti aggiuntivi del luogo di installazione dell'unità esterna in climi freddi

Proteggere l'unità esterna dalla caduta diretta della neve e prestare attenzione a che l'unità esterna NON venga MAI sepolta sotto la neve.



- a Copertura o riparo contro la neve
- b Piedistallo (altezza minima=150 mm)
- c Direzione prevalente del vento
- d Uscita dell'aria

La neve potrebbe accumularsi e ghiacciare tra lo scambiatore di calore e il telaio dell'unità. Questa situazione potrebbe ridurre l'efficienza operativa. Per le istruzioni relative alla prevenzione (dopo il montaggio dell'unità), vedere "6.3.5 Per fornire lo scolo" [p. 15].

5.3 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

5.3.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo "Precauzioni generali di sicurezza".

Per collegare più unità interne all'unità esterna occorre tenere presente quanto segue:

Kit di diramazione del refrigerante	Sono richiesti uno o più kit di diramazione del refrigerante. Vedere "4.3.1 Possibili opzioni per l'unità esterna" [p. 9].
Tubazioni ascendenti e discendenti	Creare tubazioni ascendenti e discendenti solo sulla linea delle tubazioni principali (L1).

5 Preparazione

Tubi di diramazione	- Installare i tubi di diramazione orizzontalmente (con un'inclinazione massima di 15°) o verticalmente. - La lunghezza dei tubi di diramazione verso le unità interne deve essere la più corta possibile. - Provare a mantenere uguali le lunghezze dei tubi di diramazione alle unità interne.
---------------------	--

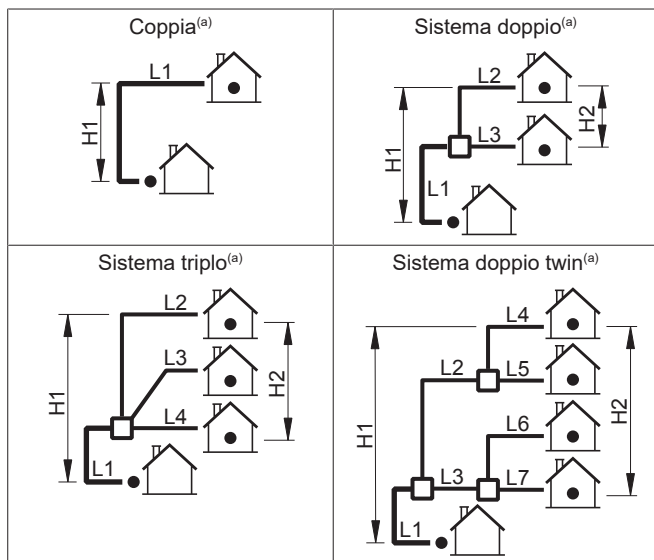


NOTA

Le tubazioni e le altre parti soggette a pressione devono essere adatte al contatto con il refrigerante. Utilizzare rame per refrigerazione senza saldatura, disossidato con acido fosforico.

- I materiali estranei all'interno dei tubi (compreso l'olio per fabbricazione) devono essere ≤ 30 mg/10 m.

Definizioni: L1~L7, H1, H2



- (a) Presumere che la linea più lunga nella figura corrisponda alla lunghezza effettiva del tubo più lungo e che l'unità più alta nella figura corrisponda all'altezza effettiva dell'unità più in alto.
- L1 Tubazioni principali
L2~L7 Tubazioni di diramazione
H1 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna
H2 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e quella più bassa

☐ Kit di diramazione del refrigerante

Materiale delle tubazioni del refrigerante

- Materiale delle tubazioni:** Rame senza saldature disossidato con acido fosforico.
- Grado di tempra e spessore delle tubazioni:**

Diametro esterno (Ø)	Grado di tempra	Spessore (t) ^(a)	
6,4 mm (1/4")	Temprato (O)	$\geq 0,8$ mm	
9,5 mm (3/8")			
12,7 mm (1/2")			
15,9 mm (5/8")	Temprato (O)	$\geq 1,0$ mm	
22,2 mm (7/8")	Semi-duro (1/2H)		

- (a) In base alle norme vigenti e alla pressione di esercizio massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targhetta dell'unità), potrebbero essere necessarie tubazioni di spessore superiore.

Diametro delle tubazioni del refrigerante

Il diametro delle tubazioni del refrigerante deve essere conforme a quanto riportato di seguito:

Tubazioni	Diametro
L1 (coppia, doppio, triplo, doppio twin)	Vedere sotto.
L2,L3 (doppio)	Utilizzare lo stesso diametro dei collegamenti (liquido, gas) sulle unità interne.
L2~L4 (triplo)	
L4~L7 (doppio twin)	
L2,L3 (doppio twin)	Tubazioni del liquido: Ø9,5 mm
	Tubazioni del gas: Ø22,2 mm

L1 (coppia, doppio, triplo, doppio twin):

Modello	Nuovo ^(a) / Esistente ^(b)	Tubazioni del liquido L1	Tubazioni del gas L1
RZA200+250D7	Standard	Ø9,5 mm	Ø22,2 mm
	Misura superiore	Ø12,7 mm	Ø25,4 mm

- (a) Per l'installazione di **nuove tubazioni**, utilizzare lo stesso diametro dei collegamenti sulle unità esterne (diametri **standard** per tubazioni del liquido e del gas).
- (b) Per il riutilizzo di **tubazioni esistenti**, è possibile usare diametri di **misura superiore**, ma la capacità potrebbe diminuire ed entrerebbero in vigore requisiti più rigorosi per la lunghezza delle tubazioni. Valutare queste limitazioni in relazione all'installazione completa.

Lunghezza e dislivello delle tubazioni del refrigerante

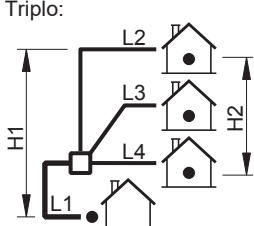
La lunghezza e il dislivello delle tubazioni devono essere conformi ai seguenti requisiti:

Requisito			Limite	
1	Lunghezza totale unidirezionale minima delle tubazioni	Coppia: Limite≤L1 Doppio: Limite≤L1+L3 Triplo: Limite≤L1+L4 Doppio twin: Limite≤L1+L3+L7	5 m ^(a)	
2	Lunghezza massima totale delle tubazioni	Coppia: L1≤limite	Ø standard	100 m
		Doppio: L1+L2+L3≤limite	Ø superiore del tubo del gas	100 m
		Triplo: L1+L2+L3+L4≤limite	Ø superiore del tubo del liquido	50 m
		Doppio twin: L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7≤limite		
3	Lunghezza massima delle tubazioni di diramazione	Doppio e triplo: L2≤limite	20 m	
		Doppio twin: L2+L4≤limite		

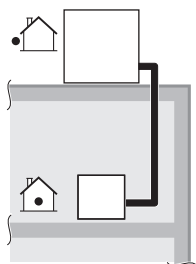
Requisito			Limite
4	Differenza massima tra le lunghezze delle tubazioni di diramazione	Doppio: $L2-L3 \leq \text{limite}$	10 m
		Triplo: $L2-L4 \leq \text{limite}$	10 m
		Doppio twin:	10 m
		$L2-L3 \leq \text{limite}$ $L4-L5 \leq \text{limite}$ $L6-L7 \leq \text{limite}$ $(L2+L4)-(L3+L7) \leq \text{limite}$	
5	Dislivello massimo tra unità interna ed esterna	Coppia, doppio, triplo e doppio twin: $H1 \leq \text{limite}$	30 m
6	Dislivello massimo tra unità interne	Doppio, triplo e doppio twin: $H2 \leq \text{limite}$	0,5 m

(a) Se la lunghezza delle tubazioni è <5 m, è necessaria una ricarica completa dell'unità. Se la distanza tra unità interna e unità esterna è inferiore a 5 m, assicurarsi che la lunghezza delle tubazioni sia maggiore di 5 m piegando ulteriormente i tubi.

Esempio

Se il layout del sistema è il seguente...	I requisiti sono...	
- Triplo:  - Ø standard	1	$5 \text{ m} \leq L1+L4$
	2	$L1+L2+L3+L4 \leq 100 \text{ m}$
	3	$L2 \leq 20 \text{ m}$
	4	$L2-L4 \leq 10 \text{ m}$
	5	$H1 \leq 30 \text{ m}$
	6	$H2 \leq 0,5 \text{ m}$

Se vengono utilizzati tubi del liquido di misura superiore, l'unità interna deve essere installata in una posizione più bassa rispetto all'unità esterna.



INFORMAZIONI

Leggere anche "6.8.5 Specifiche dei componenti dei collegamenti standard" [p. 25].



AVVERTENZA

- La fase N dell'alimentazione manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con gli spigoli vivi o le tubazioni, in particolare dal lato alta pressione.
- NON usare fili nastrati, fili con conduttori a trefolo, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.

5.3.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante

- L'utilizzo della schiuma di polietilene come materiale isolante:
 - con un rapporto di trasferimento termico compreso tra 0,041 e 0,052 W/mK (0,035 e 0,045 kcal/mh°C)
 - con una resistenza al calore di almeno 120°C
- Spessore dell'isolante

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^\circ\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^\circ\text{C}$	$\geq 80\% \text{ RH}$	20 mm

5.4 Preparazione del cablaggio elettrico

5.4.1 Note relative alla preparazione del cablaggio elettrico



INFORMAZIONI

Leggere anche le precauzioni e i requisiti al capitolo "Precauzioni generali di sicurezza".



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere posati da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi con le leggi applicabili.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti gli impianti elettrici DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi del tipo a più trefoli.

6 Installazione

6.1 Panoramica: installazione

In questo capitolo sono descritte le operazioni da eseguire in sede e le informazioni da conoscere per installare il sistema.

Flusso di lavoro tipico

L'installazione, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- Montaggio dell'unità esterna.
- Montaggio delle unità interne.
- Collegamento delle tubazioni del refrigerante.
- Controllo delle tubazioni del refrigerante.
- Caricamento del refrigerante.
- Collegamento dell'impianto elettrico.
- Completamento dell'installazione dell'unità esterna.
- Completamento dell'installazione dell'unità interna.



INFORMAZIONI

Per l'installazione dell'unità interna (montaggio, collegamento delle tubazioni del refrigerante, collegamento dell'impianto elettrico...), consultare il manuale di installazione dell'unità interna.

6.2 Apertura delle unità

6.2.1 Note relative all'apertura delle unità

In certi casi, è necessario aprire l'unità. **Esempio:**

- Durante il collegamento delle tubazioni del refrigerante
- Quando si collega il cablaggio elettrico
- Quando si devono eseguire interventi di manutenzione o assistenza sull'unità



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

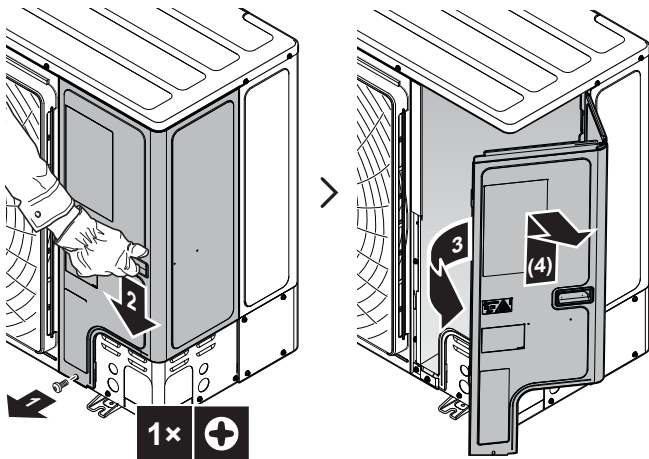
6.2.2 Per aprire l'unità esterna



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI



6.3 Montaggio dell'unità esterna

6.3.1 Informazioni sul montaggio dell'unità esterna

Flusso di lavoro tipico

Il montaggio dell'unità esterna si compone tipicamente delle fasi seguenti:

- 1 Fornitura della struttura di installazione.
- 2 Installazione dell'unità esterna.
- 3 Fornitura dello scolo.
- 4 Prevenzione della caduta dell'unità.
- 5 Protezione dell'unità da neve e vento per mezzo di un riparo per la neve e pannelli deflettori. Vedere "Preparazione del luogo di installazione" in "5 Preparazione" [▶ 10].

6.3.2 Precauzioni per il montaggio dell'unità esterna



INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

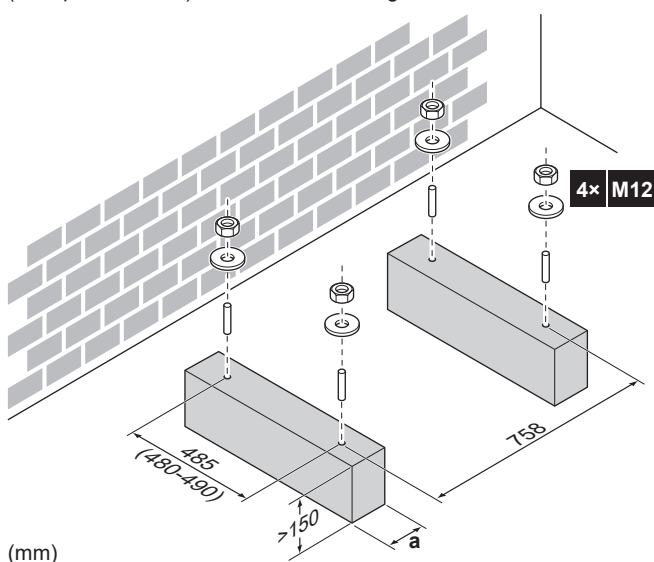
- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

6.3.3 Per fornire la struttura di installazione

Controllare che il terreno su cui si deve installare l'unità sia solido e piano, in modo tale che l'unità non generi vibrazioni o rumore durante il funzionamento.

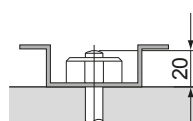
Fissare saldamente l'unità per mezzo dei bulloni di fondazione in base al disegno della fondazione stessa.

Preparare 4 serie di bulloni d'ancoraggio con relativi dadi e rondelle (da reperire in loco), come indicato di seguito:



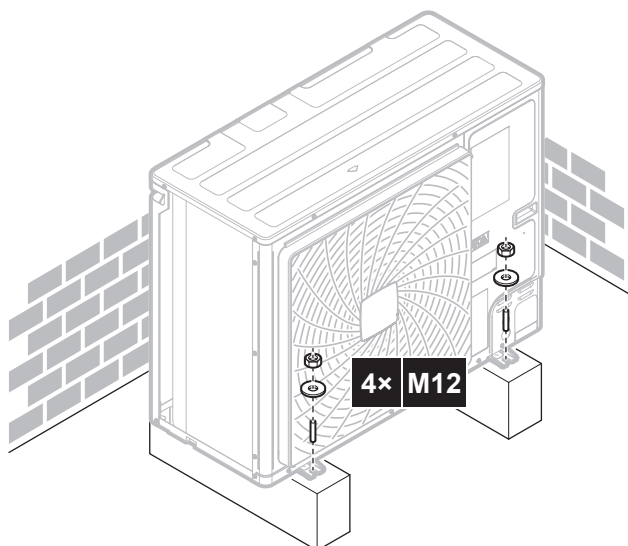
INFORMAZIONI

L'altezza consigliata della parte sporgente superiore dei bulloni è di 20 mm.



**NOTA**

Fissare l'unità esterna ai bulloni d'ancoraggio utilizzando dadi con rondelle in resina (a). Se si rimuove il rivestimento sull'area di fissaggio, il metallo potrebbe arrugginirsi con facilità.

**6.3.4 Per installare l'unità esterna****6.3.5 Per fornire lo scolo**

- Assicurarsi che l'acqua della condensa possa essere evacuata adeguatamente.
- Installare l'unità su una base che possa assicurare uno scarico adeguato al fine di evitare gli accumuli di ghiaccio.
- Predisporre una canalina per lo scarico intorno alla base di appoggio per drenare l'acqua di scarico dall'unità.
- Evitare che l'acqua di scarico fuoriesca e inondi il percorso pedonale, in modo tale che questo NON diventi scivoloso in caso di temperature sotto allo zero.
- Se si installa l'unità su un telaio, installare una piastra impermeabile entro 150 mm dal lato inferiore dell'unità, per impedire che l'acqua entri nell'unità e per evitare il gocciolamento dell'acqua di scarico (vedere la figura seguente).

**INFORMAZIONI**

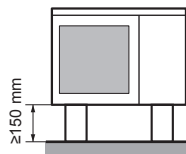
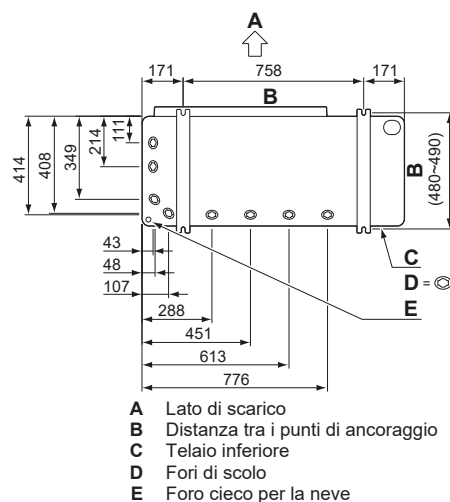
Se necessario, è possibile utilizzare una vaschetta di scolo (da reperire in loco) per impedire il gocciolamento dell'acqua di scolo.

**NOTA**

Se l'unità NON PUÒ essere installata in piano, assicurarsi che l'inclinazione sia sempre verso il lato posteriore dell'unità. Questa configurazione assicura uno scolo corretto.

**NOTA**

Se i fori di scolo dell'unità esterna sono coperti da una base di montaggio o dalla superficie del pavimento, sollevare l'unità in modo da lasciare al di sotto uno spazio libero di almeno 150 mm.

**Fori di scolo (dimensioni in mm)****Neve**

Nelle regioni soggette a nevicate, la neve potrebbe accumularsi e ghiacciare tra lo scambiatore di calore e il telaio dell'unità. Questa situazione potrebbe ridurre l'efficienza operativa.

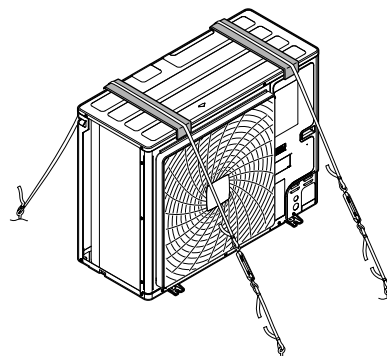
**INFORMAZIONI**

Si consiglia di installare il riscaldatore della piastra di fondo opzionale (EKBPH250D7) se l'unità viene installata in ambienti con climi freddi.

6.3.6 Prevenzione della caduta dell'unità esterna

Nel caso si dovesse installare l'unità in luoghi in cui un forte vento potrebbe inclinarla, adottare le seguenti precauzioni:

- Preparare 2 cavi come indicato nell'illustrazione che segue (da reperire in loco).
- Disporre i 2 cavi sopra l'unità esterna.
- Inserire un foglio di gomma tra i cavi e l'unità esterna per evitare che i cavi possano graffiare la vernice (da reperire in loco).
- Fissare le estremità dei cavi e serrarle.



6 Installazione

6.4 Collegamento delle tubazioni del refrigerante

6.4.1 Informazioni sul collegamento delle tubazioni del refrigerante

Prima di collegare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le unità esterna e interna siano montate.

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento delle tubazioni del refrigerante richiede di:

- Collegamento delle tubazioni del refrigerante all'unità esterna
- Collegamento delle tubazioni del refrigerante alle unità interne (consultare il manuale di installazione delle unità interne)
- Collegamento del kit di diramazione del refrigerante
- Tenere presenti le linee guida relative a:
 - Curvatura dei tubi
 - Brasatura
 - Uso delle valvole di arresto
 - Rimozione dei tubi serrati

6.4.2 Precauzioni per il collegamento delle tubazioni del refrigerante



INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI



ATTENZIONE

Non installare MAI un essiccatore su questa unità per tutelarne la vita utile. Il materiale essiccante potrebbe sciogliersi e danneggiare il sistema.



NOTA

Tenere in considerazione le precauzioni seguenti per quanto riguarda le tubazioni del refrigerante:

- Evitare che nel ciclo del refrigerante si possa mescolare qualsiasi altra sostanza (per esempio aria) oltre al refrigerante designato.
- Aggiungere esclusivamente R32 come refrigerante.
- Impiegare esclusivamente attrezzi per l'installazione (set di manometri con collettore, ecc.) adatti agli impianti R32 e quindi atti a sopportare la pressione presente e a prevenire che materiali estranei (per esempio oli minerali e umidità) si mescolino nel sistema.
- Proteggere le tubazioni come descritto nella seguente tabella per impedire a sporcizia, liquidi e polvere di penetrare al loro interno.
- Osservare la massima attenzione nel far passare i tubi di rame attraverso le pareti.

Unità	Periodo d'installazione	Metodo di protezione
Unità esterna	>1 mese	Pizzicare il tubo
	<1 mese	Pizzicare o nastrare il tubo
Unità interna	Indipendentemente dal periodo	



INFORMAZIONI

NON aprire la valvola di arresto del refrigerante prima di aver controllato la tubazione del refrigerante. In caso di necessità di caricare del refrigerante aggiuntivo, si consiglia di aprire la valvola di arresto del refrigerante dopo la carica.

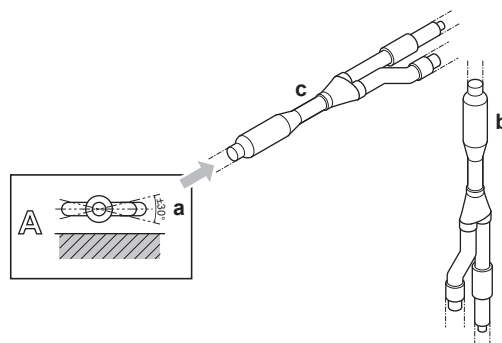
6.4.3 Linee guida per curvare i tubi

Per la curvatura, usare una curvatrice per tubi. Tutte le curve dei tubi devono avere un raggio il meno accentuato possibile (il raggio di curvatura deve essere di 30~40 mm o maggiore).

6.4.4 Per collegare il kit di diramazione del refrigerante

Per l'installazione del kit di diramazione refrigerante, fare riferimento al manuale di installazione in dotazione con il kit.

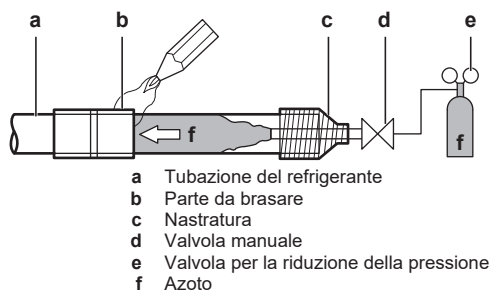
- Montare il giunto Refnet in modo tale che le diramazioni siano orizzontali (vedere la vista A) o verticali.



- a Superficie orizzontale
- b Giunti Refnet montati verticalmente
- c Giunti Refnet montati orizzontalmente

6.4.5 Per saldare le estremità dei tubi

- Durante la brasatura, eseguire la soffiatura con azoto per impedire la formazione di una pellicola ossidata spessa sulla parte interna della tubazione. Questa pellicola ha un effetto negativo sulle valvole e sui compressori nel sistema di refrigerazione e ne impedisce il corretto funzionamento.
- Impostare la pressione dell'azoto a 20 kPa (0,2 bar) (quanto basta da sentirlo sulla pelle) con una valvola di riduzione della pressione.



- NON usare anti-ossidanti durante la brasatura dei giunti dei tubi. I residui potrebbero intasare i tubi e danneggiare l'unità.
- NON utilizzare fondente per saldare durante la brasatura delle tubazioni del refrigerante rame-rame. Utilizzare una lega di riempimento rame-fosforo per brasatura (BCuP) che non richiede fondente per saldare. Il flussante ha un effetto estremamente negativo sui sistemi delle tubazioni del refrigerante. Ad esempio, se si utilizza un flussante a base di cloro, causerà la corrosione del tubo o, in particolare, se il flussante contiene fluoro, causerà il deterioramento dell'olio refrigerante.

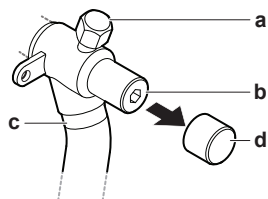
- Proteggere sempre le superfici circostanti (per esempio con schiuma isolante) dal calore quando si esegue una brasatura.

6.4.6 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio

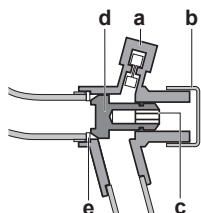
Manipolazione della valvola di arresto

Prendere in considerazione le seguenti linee-guida:

- Assicurarsi che tutte le valvole di arresto siano mantenute aperte durante il funzionamento.
- Le valvole di arresto del gas e del liquido vengono chiuse alla fabbrica.
- Nelle figure sotto sono indicati i nomi dei componenti richiesti per la valvola di arresto.



- a Apertura di servizio e coperchio dell'apertura di servizio
b Valvola di arresto
c Collegamento delle tubazioni esistenti
d Tappo antipolvere

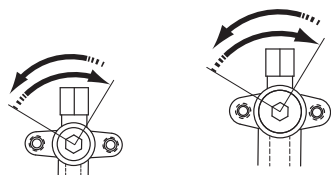


- a Apertura di servizio
b Tappo antipolvere
c Foro esagonale
d Albero
e Guarnizione

- NON usare troppa forza sulla valvola d'arresto, altrimenti il corpo della valvola potrebbe rompersi.

Apertura/chiusura della valvola di arresto

- Rimuovere il tappo antipolvere.
- Inserire una chiave esagonale (lato del liquido: 4 mm, lato del gas: 8 mm) nella valvola di arresto, quindi ruotare la valvola:



In senso antiorario per aprire.
In senso orario per chiudere.

- Interrompere la rotazione quando la valvola di arresto giunge a un punto di arresto.
- Serrare saldamente la valvola di arresto durante l'apertura o la chiusura. Per il valore corretto della coppia di serraggio, consultare la tabella di seguito.



NOTA

Una coppia di serraggio inadeguata potrebbe causare perdite di refrigerante e la rottura della valvola di arresto.

- Installare il tappo antipolvere.

Risultato: Ora la valvola è aperta/chiusa.

Per controllare l'apertura di servizio

- Utilizzare sempre un tubo flessibile di caricamento dotato di un perno otturatore della valvola, in quanto l'apertura di servizio è costituita da una valvola di tipo Schrader.
- Dopo l'uso dell'apertura di servizio, assicurarsi di chiudere saldamente il coperchio dell'apertura di servizio. Per la coppia di serraggio, consultare la tabella di seguito.
- Dopo avere serrato il coperchio dell'apertura di servizio, verificare che non vi siano perdite di refrigerante.

Coppie di serraggio

Dimensioni della valvola di arresto (mm)	Coppia di serraggio (N•m) (apertura o chiusura)		
	Corpo valvola	Chiave esagonale	Apertura di servizio
Ø9,5	5~7	4 mm	10,7~14,7
Ø12,7	8~10		
Ø15,9	14~16	6 mm	
Ø19,1	19~21	8 mm	
Ø25,4			

6.4.7 Per rimuovere i tubi serrati



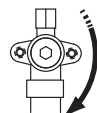
AVVERTENZA

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

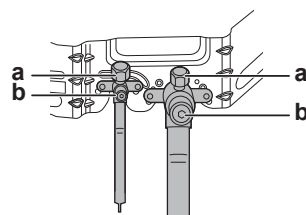
La mancata osservanza delle istruzioni nella procedura riportata di seguito può causare danni materiali o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.

Attenersi alla seguente procedura per rimuovere le tubazioni serrate:

- Assicurarsi che le valvole di arresto siano completamente chiuse.



- Collegare l'unità di recupero/messa a vuoto tramite un collettore all'apertura di servizio di tutte le valvole di arresto.



- a Apertura di servizio
b Valvola di arresto

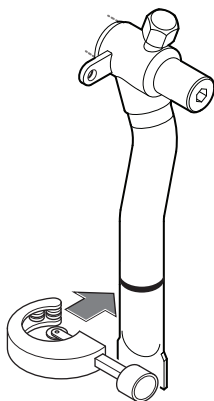
- Recuperare il gas e l'olio dalle tubazioni serrate mediante un'unità di recupero.



ATTENZIONE

Non scaricare i gas nell'atmosfera.

- Una volta recuperati il gas e l'olio dalle tubazioni serrate, scollegare il tubo flessibile di caricamento e chiudere le aperture di servizio.
- Tagliare la parte inferiore dei tubi delle valvole di arresto del gas e del liquido lungo la linea nera. Utilizzare un utensile appropriato (es. un tagliatubi).



AVVERTENZA



Non rimuovere le tubazioni serrate mediante brasatura.

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

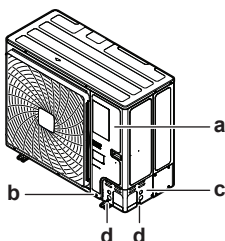
- 6 Attendere la fuoriuscita di tutto l'olio prima di continuare con il collegamento delle tubazioni esistenti, nel caso in cui il recupero non sia stato completato.

6.4.8 Per collegare le tubazioni del refrigerante all'unità esterna

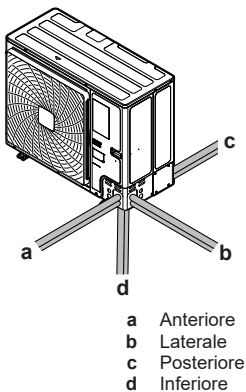
- **Lunghezza delle tubazioni.** Mantenere le tubazioni in loco il più corte possibile.
- **Protezione delle tubazioni.** Proteggere le tubazioni in loco da danni fisici.

- 1 Procedere come segue:

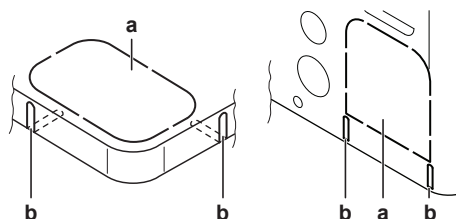
- Rimuovere il coperchio di servizio (a) con la vite (b).
- Rimuovere la piastra di aspirazione delle tubazioni (c) con le viti (d).



- 2 Scegliere un percorso per le tubazioni (a, b, c o d).



INFORMAZIONI



- Eliminare il foro cieco (a) nella piastra di fondo o nella piastra di copertura picchiettando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.
- Facoltativamente, tagliare le fenditure (b) con una sega in metallo.



NOTA

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

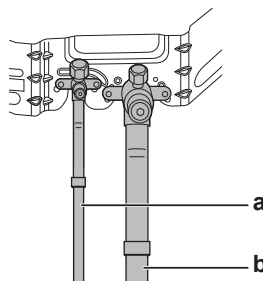
- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.

- 3 Scegliere i tubi accessori corretti in base al percorso scelto:

- Davanti, di lato, dietro: tubature del gas e dei liquidi **corte**.
- In basso: tubature del gas e dei liquidi **lunghe**.

- 4 Procedere come segue:

- Collegare il tubo accessorio del liquido (a) alla valvola di arresto del liquido (brasatura).
- Collegare il tubo accessorio del gas (b) alla valvola di arresto del gas (brasatura).



- 5 Collegare le tubazioni esistenti alle tubazioni accessorie utilizzando i tubi accessori curvi (brasatura). Fare attenzione all'orientamento delle curve.

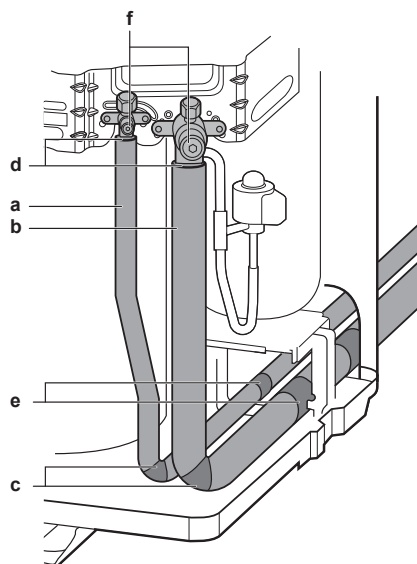


NOTA

Proteggere sempre dal calore le superfici circostanti (ad esempio il cablaggio, la schiuma isolante, etc.) durante la brasatura.

- 6 Procedere come segue:

- Isolare le tubazioni del liquido (a) e le tubazioni del gas (b).
- Avvolgere l'isolante termico attorno alle curve e coprirlo con nastro in vinile (c).
- Assicurarsi che le tubazioni esistenti non tocchino i componenti del compressore.
- Sigillare le estremità dell'isolante (con sigillante o simili) (d).
- Avvolgere con nastro adesivo (e) le tubazioni esistenti per proteggerle da angoli vivi

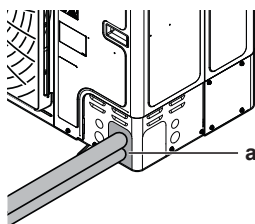


- 7 Se l'unità esterna viene installata sopra l'unità interna, coprire le valvole di arresto (f, vedere sopra) con materiale sigillante per impedire che la condensa sulle valvole di arresto penetri nell'unità interna.

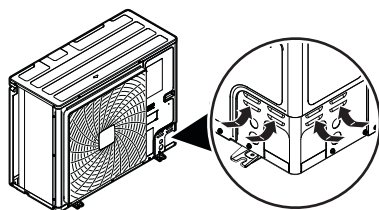
**NOTA**

Le tubazioni esposte possono causare la formazione di condensa.

- 8 Riapplicare il coperchio di servizio e la piastra di aspirazione delle tubazioni.
- 9 Sigillare tutti gli spazi vuoti (esempio: a) per impedire che la neve o piccoli animali penetrino nel sistema.

**NOTA**

Non ostruire gli sfiori dell'aria. Tale operazione potrebbe influire sulla circolazione dell'aria all'interno dell'unità.

**AVVERTENZA**

Prevedere misure adeguate per impedire che l'unità possa essere usata come riparo da piccoli animali. I piccoli animali che dovessero entrare in contatto con le parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.

**NOTA**

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.

6.5 Controllo delle tubazioni del refrigerante

6.5.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante

Le tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna sono state sottoposte in fabbrica a prova di perdita. Occorre solamente verificare le tubazioni del refrigerante **esterne** dell'unità esterna.

Prima di controllare le tubazioni del refrigerante

Assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate tra l'unità esterna e l'unità interna.

Flusso di lavoro tipico

La verifica delle tubazioni del refrigerante, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Verifica delle perdite nelle tubazioni del refrigerante.
- 2 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto per rimuovere tutta l'umidità, l'aria o l'azoto dalle tubazioni del refrigerante.

Se è possibile la presenza di umidità nelle tubazioni del refrigerante (ad esempio se è entrata acqua nelle tubazioni), per prima cosa effettuare la procedura di messa a vuoto fino a rimuovere tutta l'umidità.

6.5.2 Precauzioni per il controllo delle tubazioni del refrigerante

**INFORMAZIONI**

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

**NOTA**

Utilizzare una pompa a vuoto a 2 stadi con una valvola di ritegno che possa evacuare fino a una pressione nominale di $-100,7 \text{ kPa}$ ($-1,007 \text{ bar}$) (5 Torr assoluti). Assicurarsi che l'olio della pompa non ritorni nel sistema quando la pompa non è in funzione.

**NOTA**

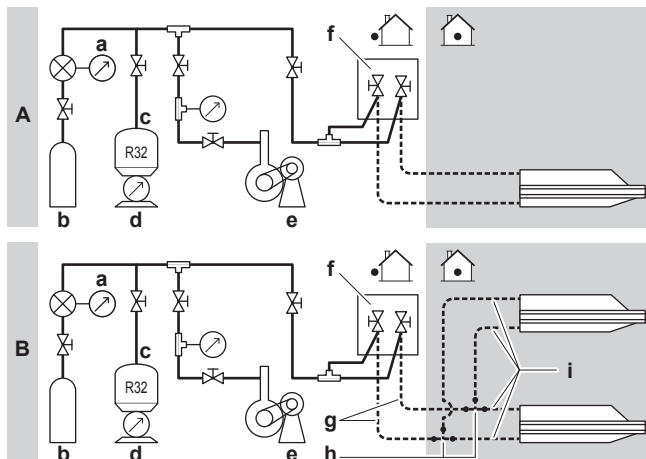
Usare questa pompa a vuoto esclusivamente per R32. L'uso della stessa pompa per altri refrigeranti potrebbe danneggiare sia la pompa che l'unità.

**NOTA**

- Collegare la pompa a vuoto **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido per aumentare l'efficienza.
- Prima di eseguire la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, accertarsi che la valvola di arresto del gas e la valvola di arresto del liquido siano ben chiuse.

6 Installazione

6.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione



- A** Configurazione in caso di coppia
B Configurazione in caso di sistema doppio
a Manometro
b Azoto
c Refrigerante
d Bilancia
e Pompa a vuoto
f Valvola di arresto
g Tubazioni principali
h Kit di diramazione del refrigerante
i Tubazioni di diramazione

6.5.4 Verifica della presenza di perdite



NOTA

NON superare la pressione di lavoro massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targa dati dell'unità).



NOTA

Utilizzare una soluzione per prova di gorgogliamento consigliata dal proprio rivenditore. Non utilizzare acqua saponata onde evitare la rottura dei dadi svasati (l'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che si congela al raffreddamento delle tubature) e/o la corrosione dei giunti svasati (l'acqua saponata può contenere ammoniacale, che ha un effetto corrosivo tra il dado svasato in ottone e la svasatura in rame).

- 1 Caricare il sistema con azoto fino alla pressione nominale di almeno 200 kPa (2 bar). Si consiglia di portare la pressione a 3000 kPa (30 bar) per potere rilevare la presenza di piccole perdite.
- 2 Verificare che non ci siano perdite applicando la soluzione per prove di gorgogliamento a tutti i collegamenti delle tubazioni.
- 3 Scaricare tutto l'azoto.

6.5.5 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto



NOTA

- Collegare la pompa a vuoto **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas **sia** all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido per aumentare l'efficienza.
- Prima di eseguire la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, accertarsi che la valvola di arresto del gas e la valvola di arresto del liquido siano ben chiuse.

- 1 Mettere sotto vuoto il sistema finché il manometro sul collettore non indica una depressione di $-0,1$ MPa (-1 bar).
- 2 Lasciare il tutto in questa condizione per 4-5 minuti e controllare la pressione:

Se la pressione...	Allora...
Non cambia	Non c'è umidità nel sistema. Questa procedura è terminata.
Aumenta	È presente umidità nel sistema. Andare al passo successivo.

- 3 Mettere sotto vuoto il sistema per almeno 2 ore ad una pressione indicata sul manometro del collettore di $-0,1$ MPa (-1 bar).
- 4 Dopo avere portato la pompa nello stato DISATTIVATO, controllare la pressione per almeno 1 ora.
- 5 Qualora NON si riuscisse a raggiungere la depressione desiderata o NON FOSSE POSSIBILE mantenere la depressione per 1 ora, procedere come segue:
 - Controllare nuovamente che non ci siano perdite.
 - Eseguire nuovamente l'essiccazione sotto vuoto.



NOTA

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.



INFORMAZIONI

Dopo aver aperto la valvola di arresto, è possibile che la pressione nelle tubazioni del refrigerante NON salga. Questo potrebbe essere causato per esempio dallo stato chiuso della valvola d'espansione nel circuito dell'unità esterna, ma NON costituisce alcun problema per il funzionamento corretto dell'unità.

6.6 Per isolare la tubazione del refrigerante

Una volta concluse la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, occorre procedere all'isolamento delle tubazioni. Considerare i seguenti aspetti:

- Assicurarsi di isolare completamente le tubazioni di collegamento e i kit di diramazione del refrigerante.
- Assicurarsi di isolare le tubazioni del gas e del liquido (di tutte le unità).
- Utilizzare schiuma di polietilene termoresistente che sia in grado di sopportare una temperatura di almeno 70°C per le tubazioni del liquido e di almeno 120°C per le tubazioni del gas.
- Rinforzare l'isolamento delle tubazioni del refrigerante in base all'ambiente di installazione.

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^{\circ}\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^{\circ}\text{C}$	$\geq 80\%$ RH	20 mm

- In caso di formazione di condensa sulla valvola di arresto, l'acqua potrebbe successivamente gocciolare nell'unità interna attraverso le fessure presenti sull'isolante e sulle tubazioni, poiché l'unità esterna è collocata più in alto rispetto all'unità interna. Questo tipo di situazione deve essere evitato sigillando i collegamenti. Vedere la figura in basso.



- a** Materiale di isolamento
b Calafataggio, ecc.

6.7 Carica del refrigerante

6.7.1 Carica del refrigerante

L'unità esterna viene caricata di refrigerante in fabbrica, ma in alcuni casi potrebbe essere necessario:

Cosa	Quando
Caricamento di refrigerante aggiuntivo	Quando la lunghezza totale delle tubazioni del liquido è superiore alle specifiche (vedere più avanti).
Ricarica completa del refrigerante	Esempio: - Durante il riposizionamento del sistema. - Dopo una perdita.

Caricamento di refrigerante aggiuntivo

Prima di caricare refrigerante aggiuntivo, assicurarsi che le tubazioni **esterne** del refrigerante dell'unità esterna siano state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).

i INFORMAZIONI

A seconda delle unità e/o delle condizioni di installazione, potrebbe essere necessario collegare l'impianto elettrico prima di caricare il refrigerante.

Flusso di lavoro tipico – Il caricamento di refrigerante aggiuntivo, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Valutazione della necessità di effettuare un caricamento aggiuntivo e determinazione della quantità.
- 2 Se necessario, caricamento di refrigerante aggiuntivo.
- 3 Compilazione dell'etichetta sui gas serra fluorurati e applicazione della stessa all'interno dell'unità esterna.

Ricarica completa del refrigerante

Prima di ricaricare completamente il refrigerante, assicurarsi di avere eseguito queste operazioni:

- 1 Tutto il refrigerante è recuperato dal sistema.
- 2 Le tubazioni **esterne** del refrigerante dell'unità esterna sono state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).
- 3 È stata eseguita l'essiccazione sotto vuoto delle tubazioni **interne** del refrigerante dell'unità esterna.

! NOTA

Prima di eseguire una ricarica completa, effettuare un'asciugatura sotto vuoto anche delle tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna.

! NOTA

Per eseguire l'essiccazione sotto vuoto o una ricarica completa della tubazione del refrigerante interna dell'unità esterna, è necessario attivare la modalità di messa a vuoto (vedere "[Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto](#)" [p. 23]), che apre le valvole richieste nel circuito del refrigerante in modo che il processo di messa a vuoto o di ricarica del refrigerante possa essere svolto correttamente.

- Prima dell'essiccazione sotto vuoto o della ricarica, attivare l'impostazione in loco "modalità di messa a vuoto".
- Una volta terminata l'essiccazione sotto vuoto o la ricarica, disattivare l'impostazione in loco "modalità di messa a vuoto".

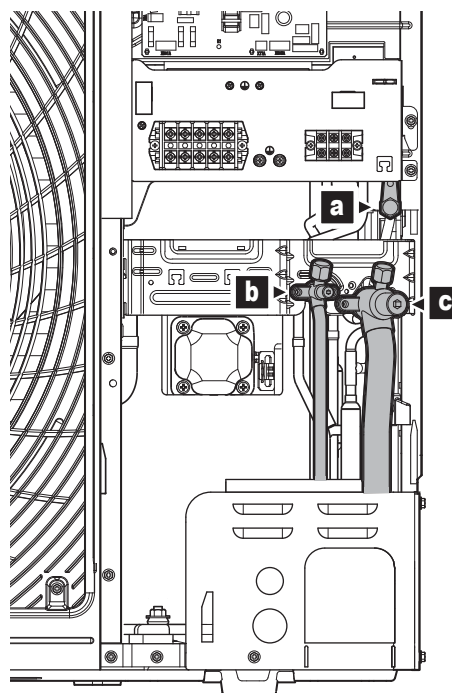


AVVERTENZA

Alcune sezioni del circuito del refrigerante potrebbero essere isolate dalle altre sezioni per via di componenti con specifiche funzioni (es. valvole). Il circuito refrigerante è pertanto dotato di aperture di servizio supplementari per la messa a vuoto, lo sfogo della pressione o la pressurizzazione del circuito.

Nel caso sia necessario eseguire la **brasatura** sull'unità, assicurarsi che non ci sia pressione residua all'interno dell'unità. Le pressioni interne devono essere liberate con **TUTTE** le aperture di servizio indicate nelle figure sotto aperte. La posizione dipende dal tipo di modello.

Posizione delle aperture di servizio:



- a Apertura di servizio interna
- b Valvola di arresto con apertura di servizio (liquido)
- c Valvola di arresto con apertura di servizio (gas)

Flusso di lavoro tipico – La ricarica completa di refrigerante, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Valutazione della quantità di refrigerante da caricare.
- 2 Caricamento del refrigerante.
- 3 Compilazione dell'etichetta sui gas serra fluorurati e applicazione della stessa all'interno dell'unità esterna.

6.7.2 Informazioni sul refrigerante

Questo prodotto contiene gas a effetto serra fluorurati. NON liberare tali gas nell'atmosfera.

Tipo di refrigerante: R32

Valore potenziale di riscaldamento globale (GWP): 675



AVVERTENZA: MATERIALE INFIAMMABILE

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

6 Installazione



AVVERTENZA

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.



AVVERTENZA

Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe presentare perdite. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nella stanza, entrando in contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivo.

Spegnere i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare l'ambiente e contattare il rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

NON utilizzare l'unità finché un tecnico qualificato non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.

6.7.3 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante

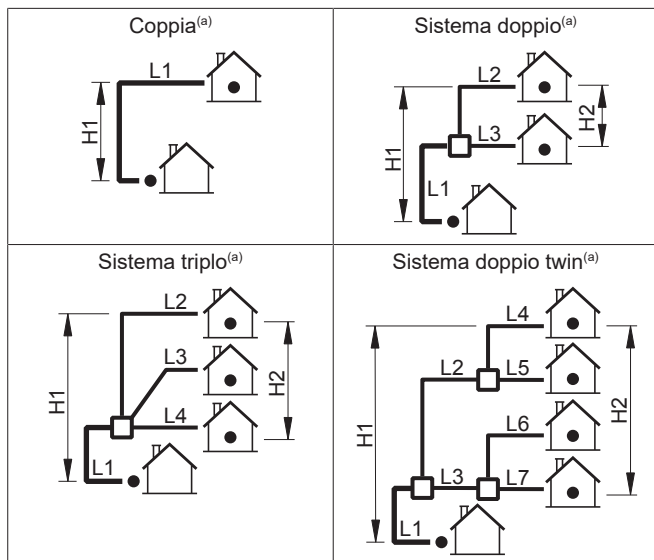


INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione

6.7.4 Definizioni: L1~L7, H1, H2



- (a) Presumere che la linea più lunga nella figura corrisponda alla lunghezza effettiva del tubo più lungo e che l'unità più alta nella figura corrisponda all'altezza effettiva dell'unità più in alto.

L1 Tubazioni principali

L2~L7 Tubazioni di diramazione

H1 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna

H2 Differenza di altezza tra l'unità interna più alta e quella più bassa

□ Kit di diramazione del refrigerante

6.7.5 Caricamento di refrigerante aggiuntivo

Determinazione della quantità di refrigerante aggiuntiva

Per determinare se è necessario refrigerante aggiuntivo

Lunghezza senza carico	
Ø standard	30 m
Ø superiore delle tubazioni del gas	30 m
Ø superiore delle tubazioni del liquido	20 m

Se	Allora
$(L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7) \leq$ lunghezza senza carico	Non è necessario aggiungere refrigerante.
$(L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7) >$ lunghezza senza carico	È necessario aggiungere altro refrigerante. Per i futuri interventi di manutenzione, cerchiare la quantità selezionata nelle tabelle in basso.



INFORMAZIONI

La lunghezza delle tubazioni corrisponde alla lunghezza unidirezionale più alta delle tubazioni del liquido.

Per determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante (R in kg) (per una coppia)

Dimensioni delle tubazioni standard:

Dimensioni delle tubazioni standard							
L1:	30~40	40~50	50~60	60~70	70~80	80~90	90~100
R:	0,45	0,9	1,35	1,8	2,25	2,7	3,15

Aumento delle dimensioni delle tubazioni:

Aumento delle dimensioni delle tubazioni						
L1:	20~25	25~30	30~35	35~40	40~45	40~45
R:	0,35	0,7	1,05	1,4	1,75	2,1

Per determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante (R in kg) (per un sistema doppio, triplo e doppio twin)

- 1 Determinare G1 e G2.

G1 (m)	Lunghezza totale delle tubazioni del liquido <x> x=Ø9,5 mm (standard) x=Ø12,7 mm (misura superiore)
G2 (m)	Lunghezza totale delle tubazioni del liquido Ø6,4 mm

- 2 Determinare R1 e R2.

Se	Allora
$G1 > 30 \text{ m}^{(a)}$	Utilizzare la tabella in basso per determinare R1 (lunghezza=G1-30 m) ^(a) e R2 (lunghezza=G2).
$G1 \leq 30 \text{ m}^{(a)}$ (e $G1+G2 > 30 \text{ m}^{(a)}$)	R1=0,0 kg. Utilizzare la tabella in basso per determinare R2 (lunghezza=G1+G2-30 m) ^(a) .

(a) In caso di misura superiore: sostituire 30 m con 20 m.

Misura standard del tubo del liquido							
	Lunghezza (m)						
	0~10	10~20	20~30	30~40	40~50	50~60	60~70
R1:	0,45	0,9	1,35	1,8	2,25	2,7	3,15
R2:	0,2	0,4	0,6	0,8	1	1,2	1,4

Aumento della misura del tubo del liquido							
	Lunghezza (m)						
	0~5	5~10	10~15	15~20	20~25	25~30	
R1:	0,35	0,7	1,05	1,1	1,75	2,1	
R2:	0,18	0,35	0,53	0,7	0,88	1,05	

3 Determinare la quantità aggiuntiva di refrigerante: $R=R1+R2$.

Esempi

Layout	Quantità aggiuntiva di refrigerante (R)
	Caso: sistema doppio, misura standard del tubo del liquido
	1 G1 Totale Ø9,5 => $G1=35+7+5=47$ m
	G2 Totale Ø6,4 => $G2=0$ m
	2 Caso: $G1>30$ m
	R1 Lunghezza= $G1-30$ m= $47-30=17$ m => $R1=0,9$ kg
	R2 Lunghezza= $G2=0$ m => $R2=0$ kg
	3 R $R=R1+R2=0,9+0=0,9$ kg
	Caso: sistema triplo, misura standard del tubo del liquido
	1 G1 Totale Ø9,5=> $G1=5$ m
	G2 Totale Ø6,4 => $G2=10+17+17=44$ m
	2 Caso: $G1\leq 30$ m (e $G1+G2>30$ m)
	R1 $R1=0,0$ kg
	R2 Lunghezza= $G1+G2-30=5+44-30=19$ m => $R2=0,4$ kg
	3 R $R=R1+R2=0,0+0,4=0,4$ kg

Caricamento del refrigerante: Configurazione

Vedere "6.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione" [p. 20].

Carica di refrigerante aggiuntivo



AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



ATTENZIONE

Per evitare il guasto del compressore, NON superare la quantità di refrigerante specificata per la carica.

Requisito preliminare: Prima di caricare il refrigerante, assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate e verificate (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).

- 1 Collegare la bombola del refrigerante all'apertura di servizio della valvola di arresto del gas e all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido.

- 2 Caricare la quantità aggiuntiva di refrigerante.

- 3 Aprire le valvole di arresto.

6.7.6 Ricarica completa del refrigerante

Per determinare la quantità per la ricarica completa

Per la quantità di caricamento totale, fare riferimento all'etichetta riportante la carica aggiuntiva di refrigerante montata sull'unità.

Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto

Descrizione

Per eseguire l'essiccazione sotto vuoto o una ricarica completa della tubazione del refrigerante interna dell'unità esterna, è necessario attivare la modalità di messa a vuoto, che apre le valvole richieste nel circuito del refrigerante in modo che il processo di messa a vuoto o di ricarica del refrigerante possa essere svolto correttamente.

Per attivare la modalità di messa a vuoto:

Per attivare la modalità di messa a vuoto, utilizzare i pulsanti BS* sul PCB (A1P) e leggere il feedback sul display a 7 segmenti.

Azionare gli interruttori e i pulsanti di comando con un bastoncino isolato (ad esempio una penna a sfera chiusa) per evitare di toccare le parti in tensione.



- 1 Con l'unità accesa ma non in funzione, tenere premuto il pulsante BS1 per 5 secondi.

Risultato: Viene attivata la modalità di impostazione e sul display a 7 segmenti viene visualizzato '2 0 0'.

- 2 Premere il pulsante BS2 fino a raggiungere la pagina 2-17.
- 3 Una volta raggiunto 2-17, premere una volta il pulsante BS3.
- 4 Cambiare l'impostazione in '2' premendo una volta il pulsante BS2.
- 5 Premere una volta il pulsante BS3.
- 6 Quando il display smette di lampeggiare, premere ancora il pulsante BS3 per attivare la modalità di messa a vuoto.

Per disattivare la modalità di messa a vuoto:

Dopo aver caricato o messo a vuoto l'unità, disattivare la modalità di messa a vuoto:

- 7 Premere il pulsante BS2 fino a raggiungere la pagina 2-17.
- 8 Una volta raggiunto 2-17, premere una volta il pulsante BS3.
- 9 Cambiare l'impostazione in '1' premendo una volta il pulsante BS2.
- 10 Premere una volta il pulsante BS3.
- 11 Quando il display smette di lampeggiare, premere ancora il pulsante BS3 per disattivare la modalità di messa a vuoto.
- 12 Premere il pulsante BS1 per uscire dalla modalità di impostazione.

Al termine dell'operazione, assicurarsi di riposizionare il coperchio del quadro elettrico e di montare il coperchio anteriore.



NOTA

Assicurarsi che tutti i pannelli esterni, tranne il coperchio di servizio posto sul quadro elettrico, siano chiusi mentre si sta lavorando.

Chiudere saldamente il coperchio del quadro elettrico prima di accendere l'alimentazione.

6 Installazione

Caricamento del refrigerante: Configurazione

Vedere "6.5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Configurazione" ► 20].

Per ricaricare completamente il refrigerante



AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorurati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



ATTENZIONE

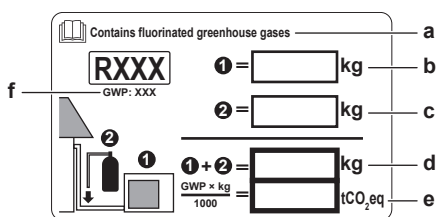
Per evitare il guasto del compressore, NON superare la quantità di refrigerante specificata per la carica.

Requisito preliminare: Prima di ricaricare completamente il refrigerante, assicurarsi che il sistema sia stato evacuato con la pompa, che le tubazioni del refrigerante **esterne** dell'unità esterna siano state sottoposte a verifica (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto) e che sia stata eseguita l'essiccazione sotto vuoto delle tubazioni del refrigerante **interne** dell'unità esterna.

- 1 Se l'operazione non è già stata eseguita (per l'essiccazione sotto vuoto dell'unità), attivare la modalità di messa a vuoto (vedere "Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto" ► 23])
- 2 Collegare la bombola del refrigerante all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido.
- 3 Aprire la valvola di arresto del liquido.
- 4 Caricare la quantità totale di refrigerante.
- 5 Disattivare la modalità di messa a vuoto (vedere "Per attivare o disattivare l'impostazione in loco della modalità di messa a vuoto" ► 23]).
- 6 Aprire la valvola di arresto del gas.

6.7.7 Applicazione dell'etichetta relativa ai gas fluorurati a effetto serra

- 1 Compilare l'etichetta come segue:



- a Se insieme all'unità viene fornita un'etichetta multilingue relativa ai gas serra fluorurati (vedere accessori), staccare la sezione con la lingua applicabile ed applicarla sulla parte superiore di a.
- b Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- c Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- d Carica di refrigerante totale
- e **Quantità di gas fluorurati a effetto serra** della carica totale di refrigerante espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
- f GWP= Potenziale di riscaldamento globale



NOTA

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso che in CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Utilizzare il valore GWP riportato sull'etichetta per il rabbocco del refrigerante. Tale valore si basa sulle normative vigenti relative ai gas fluorurati a effetto serra. Il GWP riportato nel manuale potrebbe non essere aggiornato.

- 2 Applicare l'etichetta all'interno dell'unità esterna. È disponibile una posizione dedicata all'etichetta dello schema dell'impianto elettrico.

6.8 Collegamento del cablaggio elettrico

6.8.1 Note relative al collegamento del cablaggio elettrico

Flusso di lavoro tipico

Il collegamento dell'impianto elettrico si articola tipicamente nelle fasi seguenti:

- 1 Verifica della conformità dell'alimentazione alle specifiche elettriche delle unità.
- 2 Collegamento dell'impianto elettrico all'unità esterna.
- 3 Collegamento dell'impianto elettrico alle unità interne.
- 4 Collegamento dell'alimentazione principale.

6.8.2 Note sulla conformità con le norme elettriche

Apparecchiatura conforme a:

- **EN/IEC 61000-3-12**, se la potenza di cortocircuito S_{sc} è maggiore o uguale al valore S_{sc} minimo nel punto di interfaccia tra il sistema di alimentazione dell'utente e il sistema pubblico.
- EN/IEC 61000-3-12 = Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici in bassa tensione con corrente di alimentazione >16 A e ≤75 A per fase.
- È responsabilità dell'installatore o dell'utente dell'apparecchiatura verificare, consultandosi con l'operatore della rete di distribuzione se necessario, che l'apparecchiatura sia collegata esclusivamente a un'alimentazione con una potenza di cortocircuito S_{sc} maggiore o uguale al valore S_{sc} minimo.

Modello	Valore S_{sc} minimo
RZA200D7Y1B	2169 kVA
RZA250D7Y1B	2169 kVA

6.8.3 Precauzioni durante il collegamento dei fili elettrici



INFORMAZIONI

Leggere inoltre le precauzioni e i requisiti nei seguenti capitoli:

- Precauzioni generali per la sicurezza
- Preparazione



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA

**AVVERTENZA**

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi del tipo a più trefoli.

**ATTENZIONE**

Per l'uso delle unità in applicazioni con impostazioni di allarme della temperatura, si consiglia di prevedere un ritardo di 10 minuti del segnale d'allarme qualora venga superata la temperatura di allarme. L'unità può arrestarsi per diversi minuti durante il normale funzionamento, per procedere allo "sbrinamento" o quando si trova nella modalità "arresto termostato".

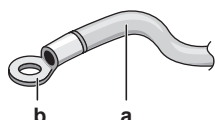
**AVVERTENZA**

Non scambiare i conduttori elettrici L e il conduttore neutro N.

6.8.4 Linee guida da osservare quando si collega il cablaggio elettrico

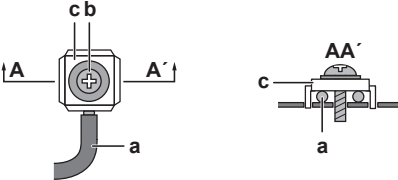
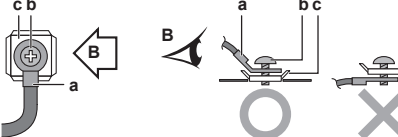
Tenere presente quanto segue:

- Se si utilizzano fili con conduttori a trefolo, installare sull'estremità del filo un morsetto a crimpaggio rotondo. Disporre il morsetto a crimpaggio rotondo sul filo, fino alla parte coperta, e fissarlo con l'attrezzo appropriato.



a Filo con conduttori a trefolo
b Morsetto a crimpaggio rotondo

- Per installare i fili, utilizzare i metodi seguenti:

Tipo di filo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola	 a Filo ad anima singola a spira b Vite c Rondella piana
Filo con conduttori a trefolo con morsetto a crimpaggio rotondo	 a Morsetto b Vite c Rondella piana O Consentito X NON consentito

Coppie di serraggio

Elemento	Coppia di serraggio (N•m)
M4 (X1M)	1,2~1,8
M4 (terra)	1,2~1,4
M5 (X1M)	2,0~3,0
M5 (terra)	2,4~2,9

**NOTA**

Se lo spazio in corrispondenza del morsetto del filo è limitato, utilizzare morsetti ad anello a crimpare piegati.

6.8.5 Specifiche dei componenti dei collegamenti standard

Componente	RZA200	RZA250
Cavo di alimentazione	MCA ^(a)	18,6 A
	Range di tensioni	380~415 V
	Fase	3N~
	Frequenza	50 Hz
	Dimensioni del filo	Deve essere conforme alla legislazione applicabile
Cavi di interconnessione	H05VV-U4G2.5	
Fusibile da reperire in loco consigliato	20 A	
Interruttore di dispersione a terra	Deve essere conforme alla legislazione applicabile	

^(a) MCA=Amperaggio minimo del circuito. I valori riportati sono quelli massimi (per ottenere i valori esatti, consultare i dati elettrici in base alla combinazione con le unità interne).

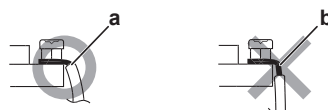
6.8.6 Per collegare i cavi elettrici all'unità esterna

**NOTA**

- Attenersi allo schema dell'impianto elettrico (fornito con l'unità e posto all'interno del coperchio di servizio).
- Assicurarsi che i collegamenti elettrici NON ostacolino la corretta riapplicazione del coperchio di servizio.

1 Rimuovere il coperchio di servizio. Vedere "6.2.2 Per aprire l'unità esterna" [p. 14].

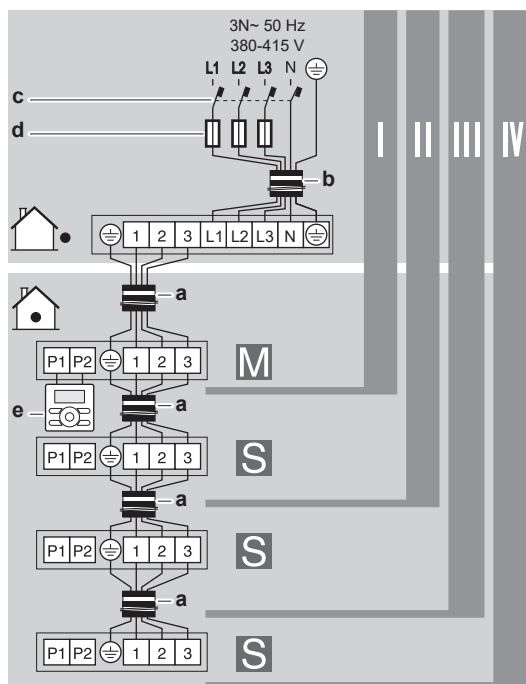
2 Spellare l'isolante (20 mm) dai fili.



a Spellare l'estremità del filo fino a questo punto
b Una lunghezza eccessiva della parte spellata può causare scosse elettriche o dispersione.

3 Collegare i cavi di interconnessione e l'alimentazione come indicato di seguito:

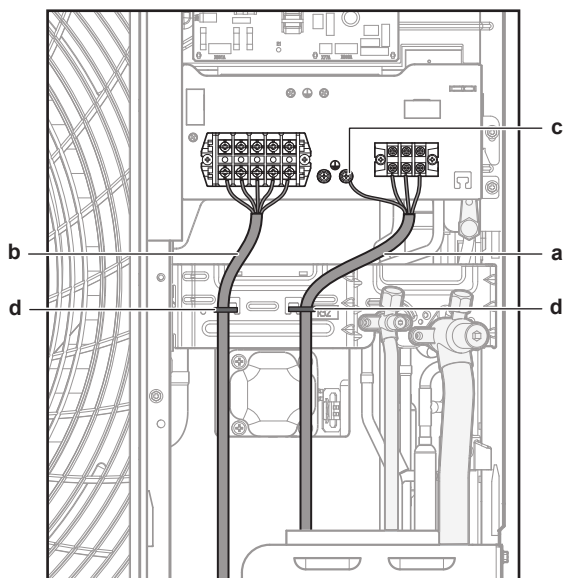
6 Installazione



- I, II, III, IV Coppia, doppio, triplo, doppio twin
M, S Master, slave
a Cavi di interconnessione
b Cavo di alimentazione
c Interruttore di dispersione a terra
d Fusibile
e Interfaccia utente

INFORMAZIONI

Alcune unità interne potrebbero richiedere un'alimentazione separata per garantire la capacità massima. Consultare il manuale di installazione dell'unità interna.

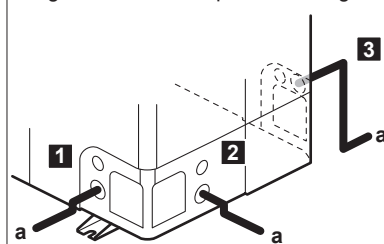


- a Cavo di interconnessione
b Cavo di alimentazione
c Massa
d Fascetta fermacavo

- 4 Fissare i cavi (alimentazione e cavo di interconnessione) con una fascetta alla piastra di attacco della valvola di arresto e disporre i cavi in conformità alla figura sopra.
- 5 Scegliere un foro cieco ed eliminarlo picchiando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.
- 6 Far passare i fili nel telaio e collegarli al telaio stesso in corrispondenza del foro cieco.

Passaggio nel telaio

Scegliere una delle 3 possibilità seguenti:



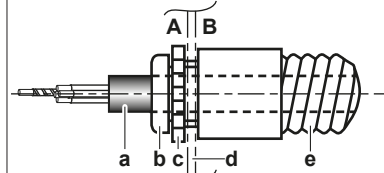
a Cavo di alimentazione

Nota: Instradare il cavo di interconnessione con le tubazioni del refrigerante. Consultare "6.9.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna" [p. 27].

Collegamento al telaio

Una volta instradati i cavi dall'unità, è possibile inserire in corrispondenza del foro cieco un manicotto di protezione per i condotti (inserti PG).

Se non si utilizza un condotto per fili, proteggere i fili con tubi di vinile per evitare che il bordo del foro cieco li tagli.



A Interno dell'unità esterna

B Esterno dell'unità esterna

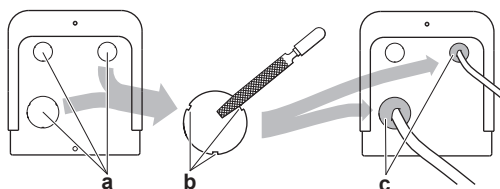
- a Filo
b Boccola
c Dado
d Telaio
e Tubo flessibile



NOTA

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.



- a Foro cieco
b Bava
c Sigillante, ecc.

- 7 Rimontare il coperchio di servizio. Vedere "6.9.2 Per chiudere l'unità esterna" [p. 27].
- 8 Collegare un interruttore di dispersione a terra e il fusibile alla linea di alimentazione.

6.9 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

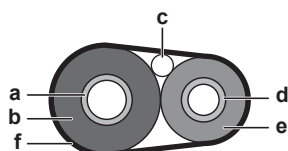
6.9.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna



NOTA

Si raccomanda che le tubazioni del refrigerante tra l'unità interna e l'unità esterna vengano installate in un condotto o vengano avvolte con nastro protettivo.

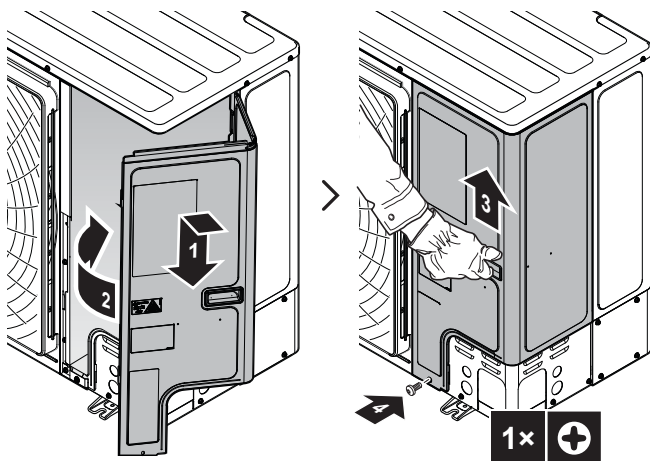
- 1 Isolare e fissare la tubazione del refrigerante e il cavo di interconnessione nel modo seguente:



- a Tubo del gas
- b Isolamento del tubo del gas
- c Cavo di interconnessione
- d Tubo del liquido
- e Isolamento del tubo del liquido
- f Nastro di finitura

- 2 Installare il coperchio di servizio.

6.9.2 Per chiudere l'unità esterna



6.9.3 Per controllare la resistenza di isolamento del compressore



NOTA

Se dopo l'installazione il refrigerante si accumula nel compressore, la resistenza di isolamento sui poli può diminuire, ma se è di almeno 1 MΩ l'unità non subirà guasti.

- Utilizzare un mega-tester da 500 V per misurare l'isolamento.
- Non utilizzare un mega-tester per circuiti a bassa tensione.

- 1 Misurare la resistenza di isolamento sui poli.

Se	Allora
$\geq 1 \text{ M}\Omega$	Resistenza di isolamento adeguata. Questa procedura è terminata.
$< 1 \text{ M}\Omega$	Resistenza di isolamento inadeguata. Andare al passo successivo.

- 2 Attivare l'alimentazione e lasciarla attivata per 6 ore.

Risultato: Il compressore si riscalderà facendo evaporare l'eventuale refrigerante in esso contenuto.

- 3 Misurare di nuovo la resistenza di isolamento.

7 Messa in funzione



NOTA

Elenco di controllo generale per la messa in funzione. Oltre che nelle istruzioni per la messa in funzione di questo capitolo, l'elenco di controllo generale per la messa in funzione si trova anche sul Daikin Business Portal (è necessaria l'autenticazione).

L'elenco di controllo generale per la messa in funzione è complementare alle istruzioni di questo capitolo. Si può usare come linee guida e come modello di rapporto durante la messa in funzione e per la consegna all'utilizzatore.

7.1 Panoramica: Messa in funzione

Il presente capitolo descrive le operazioni da effettuare e le informazioni da conoscere per mettere in esercizio il sistema dopo averlo installato.

Flusso di lavoro tipico

La messa in esercizio, tipicamente, si articola nelle fasi seguenti:

- 1 Consultazione della sezione "Elenco di controllo prima della messa in esercizio".
- 2 Esecuzione di una prova di funzionamento per il sistema.

7.2 Precauzioni durante la messa in esercizio



INFORMAZIONI

Durante il primo periodo di funzionamento dell'unità, la quantità di energia desiderata potrebbe risultare più elevata di quella indicata sulla targhetta informativa dell'unità. Il fenomeno è causato dal compressore, a cui occorre un tempo di funzionamento continuo di 50 ore prima di raggiungere un funzionamento uniforme ed uno stabile consumo di corrente.



NOTA

Prima di avviare il sistema, si DEVE accendere l'unità per almeno 6 ore. L'elettroscaldatore dell'olio deve riscaldare l'olio del compressore per evitare ammanchi di olio e guasti al compressore durante l'avvio.



NOTA

Usare SEMPRE l'unità con termistori e/o sensori/interruttori di pressione. In caso CONTRARIO, il compressore potrebbe bruciare.



NOTA

Completare SEMPRE la posa delle tubazioni del refrigerante prima dell'utilizzo. In caso CONTRARIO, il compressore si guasterà.

7 Messa in funzione



NOTA

Modalità di funzionamento in raffreddamento. Eseguire la prova di funzionamento nella modalità di funzionamento in raffreddamento affinché sia possibile rilevare le valvole di arresto che non si aprono. Anche se l'interfaccia utente è impostata sulla modalità di funzionamento in riscaldamento, l'unità opererà nella modalità di funzionamento in raffreddamento per 2-3 minuti (nonostante sull'interfaccia utente sia visibile l'icona di riscaldamento), quindi passerà automaticamente alla modalità di funzionamento in riscaldamento.



NOTA

Se non è possibile eseguire la prova di funzionamento dell'unità, vedere **"7.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento"** [p. 29].



AVVERTENZA

Se i pannelli dell'unità interna non sono ancora stati montati, assicurarsi di spegnere il sistema una volta completata la prova di funzionamento. Spegnerne il sistema dall'interfaccia utente. NON arrestare l'unità disattivando gli interruttori di circuito.

7.3 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

Dopo l'installazione dell'unità, controllare innanzitutto le avvertenze riportate di seguito. Una volta eseguiti tutti i controlli, l'unità deve essere chiusa. Alimentare l'unità dopo averla chiusa.

☐	Dovete aver letto tutte le istruzioni d'installazione, come descritto nella guida di consultazione per l'installatore .
☐	Le unità interne sono montate correttamente.
☐	Se viene utilizzata un'interfaccia utente wireless: Il pannello decorativo dell'unità interna , munito di ricevitore a infrarossi, è installato.
☐	L' unità esterna è correttamente montata.
☐	I seguenti collegamenti da effettuarsi in loco sono stati eseguiti in base al presente documento e alle normative applicabili: • Tra il pannello di alimentazione locale e l'unità esterna • Tra l'unità esterna e l'unità interna (master) • Tra le unità interne
☐	NON vi sono fasi mancanti o fasi invertite .
☐	Il sistema è correttamente messo a terra e i terminali di terra sono serrati.
☐	I fusibili o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e NON sono stati bypassati.
☐	La tensione di alimentazione deve corrispondere alla tensione indicata sulla targhetta d'identificazione dell'unità.
☐	Non è presente NESSUN collegamento allentato o componente elettrico danneggiato nel quadro elettrico.
☐	La resistenza di isolamento del compressore è adeguata.
☐	Non c'è NESSUN componente danneggiato o tubo schiacciato all'interno delle unità interne ed esterne.
☐	NON vi sono perdite di refrigerante .
☐	È installata la dimensione dei tubi corretta e i tubi sono correttamente isolati.



Le **valvole di arresto** (per il gas e il liquido) sull'unità esterna sono completamente aperte.

7.4 Per eseguire una prova di funzionamento

Questa operazione è relativa esclusivamente all'uso dell'interfaccia utente BRC1E52 o BRC1E53. Se si utilizza un'altra interfaccia utente, consultare il manuale di installazione o manutenzione dell'interfaccia utente.



NOTA

Non interrompere la prova di funzionamento.



INFORMAZIONI

Retroilluminazione. Per eseguire un'azione di accensione/spegnimento dell'interfaccia utente, la retroilluminazione deve essere spenta. Per qualunque altra azione deve essere preventivamente accesa. La retroilluminazione resta accesa per ± 30 secondi circa quando si preme un pulsante.

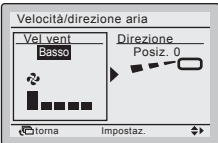
1 Eseguire i passaggi preliminari.

N.	Azione
1	Aprire la valvola di arresto del liquido e la valvola di arresto del gas rimuovendo il tappo e ruotandolo in senso antiorario con una chiave esagonale fino all'arresto.
2	Chiudere il coperchio di servizio per evitare scosse elettriche.
3	Attivare l'alimentazione per almeno 6 ore prima della messa in esercizio per proteggere il compressore.
4	Sull'interfaccia utente, impostare l'unità nella modalità di funzionamento in raffreddamento.

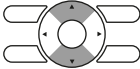
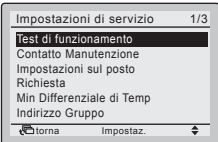
2 Avviare la prova di funzionamento

N.	Azione	Risultato
1	Passare al menu iniziale.	
2	Premere per almeno 4 secondi. 	Viene visualizzato il menu Impostazioni di servizio.
3	Selezionare Test di funzionamento. 	
4	Premere. 	Nel menu iniziale viene visualizzato Test di funzionamento.
5	Premere entro 10 secondi. 	La prova di funzionamento ha inizio.

- 3 Controllare il funzionamento per 3 minuti.
- 4 Controllare la direzione del flusso d'aria (applicabile solo alle unità interne con deflettori mobili).

N.	Azione	Risultato
1	Premere. 	
2	Selezionare Posiz. 0. 	
3	Cambiare la posizione. 	Se l'aletta del flusso dell'aria nell'unità interna si muove, il funzionamento è corretto. In caso contrario, il funzionamento non è corretto.
4	Premere. 	Viene visualizzato il menu iniziale.

- 5 Interrompere la prova di funzionamento.

N.	Azione	Risultato
1	Premere per almeno 4 secondi. 	Viene visualizzato il menu Impostazioni di servizio.
2	Selezionare Test di funzionamento. 	
3	Premere. 	L'unità ritorna al funzionamento normale e viene visualizzato il menu iniziale.

7.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento

Se l'installazione dell'unità esterna NON è stata eseguita correttamente, sull'interfaccia utente potrebbero essere visualizzati i seguenti codici di errore:

Codice di errore	Causa possibile
Nessuna visualizzazione (non è visibile la temperatura attualmente impostata)	- I cavi sono scollegati o esiste un errore di cablaggio (tra l'alimentazione e l'unità esterna, tra l'unità esterna e le unità interne, tra l'unità interna e l'interfaccia utente). - Il fusibile sulla scheda dell'unità esterna è bruciato.
E3, E4 o L8	- Le valvole di arresto sono chiuse. - L'ingresso o l'uscita dell'aria è ostruito.

Codice di errore	Causa possibile
U1 oppure E7	Fase mancante per le unità con alimentazione trifase. Nota: non è possibile mettere in funzione l'unità. Disattivare l'alimentazione, ricontrollare il cablaggio e scambiare la posizione di due dei tre fili elettrici.
L4	L'ingresso o l'uscita dell'aria è ostruito.
U0	Le valvole di arresto sono chiuse.
U2	- Squilibrio di tensione. - Fase mancante per le unità con alimentazione trifase. Nota: non è possibile mettere in funzione l'unità. Disattivare l'alimentazione, ricontrollare il cablaggio e scambiare la posizione di due dei tre fili elettrici.
U4 o UF	Il cablaggio di diramazione tra unità non è corretto.
UA	Le unità esterna e interna sono incompatibili.

8 Consegna all'utente

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che per l'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiedergli/le di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa andando sull'URL menzionato più in alto in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.
- Mostrare all'utente quali interventi deve eseguire per la manutenzione dell'unità.

9 Manutenzione e assistenza



NOTA

La manutenzione DEVE essere eseguita da un installatore autorizzato o da un tecnico dell'assistenza.

Si consiglia di eseguire la manutenzione almeno una volta l'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero imporre intervalli di manutenzione più brevi.



NOTA

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso che in tonnellate di CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

9.1 Panoramica: Manutenzione e assistenza

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Precauzioni generali di sicurezza
- Manutenzione annuale dell'unità esterna

10 Individuazione e risoluzione dei problemi

9.2 Precauzioni generali di sicurezza



PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI



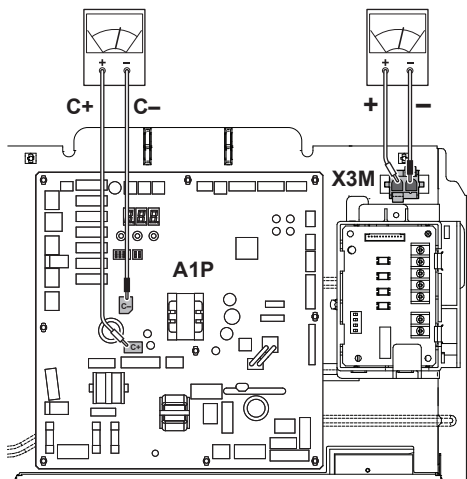
NOTA: Rischio di scariche elettrostatiche

Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o assistenza, toccare una parte metallica dell'unità per eliminare l'elettricità statica e proteggere il PCB.

9.2.1 Per prevenire pericoli elettrici

Durante la riparazione dell'inverter:

- 1 NON aprire il coperchio del quadro elettrico nei 10 minuti successivi allo spegnimento dell'alimentazione.
- 2 Misurare con un tester la tensione tra i morsetti della morsettiera di alimentazione, quindi confermare l'effettiva assenza di corrente. Inoltre, misurare con un tester i punti indicati nella figura e confermare che la tensione del condensatore nel circuito principale sia inferiore a 50 V CC.



- 3 Per evitare di danneggiare il PCB, toccare una parte metallica non rivestita per eliminare l'elettricità statica prima di collegare o scollegare i connettori.
- 4 Estrarre il connettore di giunzione X1A (A4P) per il motorino del ventilatore nell'unità esterna prima di effettuare operazioni di manutenzione sull'inverter. Non toccare i componenti in tensione. (Se un ventilatore viene messo in funzione dal vento, può accumulare elettricità nel condensatore o nel circuito principale e provocare scosse elettriche).
- 5 Terminato l'intervento di riparazione, ricollegare il connettore di giunzione. In caso contrario, verrà visualizzato il codice di malfunzionamento E7 e non sarà possibile riprendere il funzionamento normale.

Per i dettagli, fare riferimento allo schema dell'impianto elettrico sul retro del coperchio di servizio.



NOTA

Non collegare MAI i cavi di alimentazione ai compressori (U, V, W). Questa condizione potrebbe bruciare i compressori.

9.3 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna

Controllare quanto segue almeno una volta all'anno:

- Scambiatore di calore
Lo scambiatore di calore dell'unità esterna si può bloccare a causa della presenza di polvere, sporcizia, foglie, ecc. Si raccomanda di pulire lo scambiatore di calore una volta all'anno. Se lo scambiatore di calore si blocca, questo può portare ad una pressione troppo bassa o ad una pressione troppo alta, con conseguente peggioramento delle prestazioni.

10 Individuazione e risoluzione dei problemi

10.1 Panoramica: Individuazione e risoluzione dei problemi

In caso di problemi:

- Consultare ["7.5 Codici di errore durante la prova di funzionamento"](#) [p. 29].
- Consultare il manuale di installazione.



INFORMAZIONI

L'unità esterna può generare rumori passeggeri durante il funzionamento. Tali rumori NON sono indice di problemi di funzionamento del sistema:

- All'inizio dell'operazione di sbrinamento si avverte un rumore simile a "shah". Si tratta della valvola a 4 vie.
- Mentre il sistema è in modalità di raffreddamento o sbrinamento, si avverte un rumore simile ad un sibilo sommesso e continuo. È il rumore del gas refrigerante che passa attraverso le unità interne ed esterne.
- In seguito all'operazione di sbrinamento si avverte una sorta di gorgoglio. Si tratta del gas refrigerante che passa attraverso il sistema del tubo del refrigerante.
- Sibilo che si avverte all'inizio o subito dopo l'arresto del funzionamento o dello sbrinamento. È il rumore del refrigerante causato dall'interruzione o dalla variazione del flusso.

Questa sezione contiene informazioni utili ai fini della diagnosi e della correzione di alcuni problemi che potrebbero verificarsi con l'apparecchio. La risoluzione dei problemi e i relativi interventi correttivi possono essere effettuati esclusivamente dall'installatore o dall'agente addetto all'assistenza.

Prima della risoluzione dei problemi

Eseguire un'approfondita ispezione visiva dell'unità per controllare che non esistano difetti evidenti, ad esempio collegamenti allentati o fili difettosi.

10.2 Precauzioni durante la risoluzione dei problemi



AVVERTENZA

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi SEMPRE che l'unità sia scollegata dalla rete di alimentazione. Portare su DISATTIVATO il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di sicurezza, arrestare l'unità ed individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON shuntare MAI i dispositivi di sicurezza né modificarne i valori impostandoli su un valore diverso dall'impostazione predefinita dalla fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.

**PERICOLO: RISCHIO DI SCOSSA ELETTRICA****AVVERTENZA**

Prevenire i rischi dovuti all'involontario resettaggio del disgiuntore termico: la corrente a questo apparecchio NON DEVE essere alimentata attraverso un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né l'apparecchio deve essere collegato a un circuito portato regolarmente su ATTIVATO e DISATTIVATO dall'impianto.

**PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI**

11 Smaltimento

**NOTA**

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema, nonché il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte, DEVONO essere eseguiti in conformità alla legislazione applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

11.1 Panoramica: Smaltimento

Flusso di lavoro tipico

Lo smaltimento del sistema, tipicamente, si compone delle fasi seguenti:

- 1 Evacuazione del sistema con la pompa.
- 2 Consegna del sistema a una struttura specializzata.

**INFORMAZIONI**

Per maggiori informazioni, consultare il manuale di riparazione.

11.2 Informazioni sull'evacuazione con la pompa

L'unità è dotata di una funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna.

**NOTA**

L'unità esterna è equipaggiata con un pressostato o un sensore bassa pressione, che proteggono il compressore portandolo su DISATTIVATO. NON mettere MAI in cortocircuito il pressostato bassa pressione durante l'esecuzione della funzione di arresto della pompa.

11.3 Per l'evacuazione con la pompa

**PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE**

Arresto della pompa – Perdita di refrigerante. Qualora si voglia arrestare la pompa e vi sia una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante del sistema nell'unità esterna.
Conseguenza possibile: Autocombustione ed esplosione del compressore poiché dell'aria è entrata nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato affinché il compressore dell'unità NON debba essere messo in funzione.

**ATTENZIONE**

Non utilizzare la funzione automatica di evacuazione mediante pompa dell'unità se la lunghezza totale delle tubazioni è superiore alla lunghezza senza carico. Una parte del refrigerante potrebbe rimanere nel circuito.

- 1 Accendere l'interruttore di alimentazione principale.
- 2 Assicurarsi che la valvola di arresto del liquido e la valvola di arresto del gas siano aperte.
- 3 Premere il pulsante di evacuazione (BS2) per almeno 8 secondi. BS2 si trova sulla scheda nell'unità esterna (vedere lo schema dell'impianto elettrico).

Risultato: Il compressore e la ventola dell'unità esterna vengono avviati automaticamente; anche la ventola dell'unità interna potrebbe avviarsi automaticamente.

- 4 ± 2 minuti dopo l'avvio del compressore, chiudere la **valvola di arresto del liquido**. Se non viene chiusa correttamente durante il funzionamento del compressore, il sistema non può essere evacuato.
- 5 Una volta arrestato il compressore (dopo 2~5 minuti), chiudere la **valvola di arresto del gas** entro 3 minuti dall'arresto del compressore.

Risultato: L'operazione di evacuazione mediante pompa è terminata. Sull'interfaccia utente potrebbe essere visualizzato "U" e l'unità interna potrebbe continuare a funzionare. Questo fenomeno NON è indice di un problema di funzionamento. L'unità NON viene avviata nemmeno premendo il tasto ON sull'interfaccia utente. Per riavviare l'unità, spegnere e riaccendere l'interruttore di alimentazione principale.

- 6 Spegnere l'interruttore di alimentazione principale.

**NOTA**

Ricordarsi di riaprire entrambe le valvole di arresto prima di riavviare l'unità.

12 Dati tecnici

È disponibile un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico). L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul Daikin Business Portal (richiesta autenticazione).

12.1 Panoramica: Dati tecnici

Le informazioni contenute in questo capitolo riguardano:

- Spazio di servizio
- Schema delle tubazioni
- Schema dell'impianto elettrico
- Requisiti di informazione per la progettazione ecocompatibile

12.2 Spazio di manutenzione: unità esterna

Lato di aspirazione	Nelle figure in basso, lo spazio di servizio sul lato di aspirazione è basato su 35°C DB e sul funzionamento in raffreddamento. Prevedere uno spazio più ampio nei casi seguenti: • Se la temperatura del lato di aspirazione supera regolarmente questa temperatura. • Se si prevede che il carico termico delle unità esterne superi regolarmente la capacità operativa massima.
Lato di scarico	Tenere conto delle tubazioni del refrigerante durante il posizionamento delle unità. Se il layout non corrisponde a quelli descritti di seguito, contattare il rivenditore di fiducia.

Unità singola () | Fila singola di unità ()

	A~E	H_B H_D H_U	(mm)						
			a	b	c	d	e	e_B	e_D
	B	—		≥100					
	A, B, C	—	≥100 ⁽¹⁾	≥100	≥100				
	B, E	—		≥100			≥1000		≤500
	A, B, C, E	—	≥150 ⁽¹⁾	≥150	≥150		≥1000		≤500
	D	—				≥500			
	D, E	—				≥500	≥1000	≤500	
	B, D	$H_D > H_U$		≥100		≥500			
		$H_D \leq H_U$		≥100		≥500			
	B, D, E	$H_D > H_U$		≥250		≥750	≥1000	≤500	
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥250		≥1000	≥1000	≤500	
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$				≥1000	≥1000	≤500	
		$H_B > H_U$	⊘						
		$H_D \leq H_U$		≥100		≥1000	≥1000		≤500
	B, D, E	$H_D > H_U$		≥250		≥750	≥1000	≤500	
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥250		≥1000	≥1000	≤500	
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$				≥1000	≥1000	≤500	
		$H_B > H_U$	⊘						
		$H_D \leq H_U$		≥100		≥1000	≥1000		≤500
	A, B, C	—	≥200 ⁽¹⁾	≥300	≥1000				
		—	≥200 ⁽¹⁾	≥300	≥1000		≥1000		≤500
		—				≥1000			
		—				≥1000	≥1000	≤500	
		—				≥1000	≥1000	≤500	
	B, D	$H_D > H_U$		≥300		≥1000			
		$H_D \leq H_U$		≥250		≥1500			
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥300		≥1500			
		$\frac{1}{2}H_U < H_D \leq H_U$		≥300		≥1500			
		$H_B > H_U$	⊘						
	B, D, E	$H_D > H_U$		≥300		≥1000	≥1000	≤500	
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥300		≥1250	≥1000	≤500	
		$\frac{1}{2}H_U < H_B \leq H_U$				≥1000	≥1000	≤500	
		$H_B > H_U$	⊘						
		$H_D \leq H_U$		≥250		≥1500	≥1000		≤500
	B, D, E	$H_D > H_U$		≥250		≥1500	≥1000		≤500
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥300		≥1500	≥1000		≤500
		$\frac{1}{2}H_U < H_D \leq H_U$		≥300		≥1500	≥1000		≤500
		$H_B > H_U$	⊘						
		$H_D \leq H_U$		≥250		≥1500	≥1000		≤500
	B, D, E	$H_D > H_U$		≥250		≥1500	≥1000		≤500
		$H_B \leq \frac{1}{2}H_U$		≥300		≥1500	≥1000		≤500
		$\frac{1}{2}H_U < H_D \leq H_U$		≥300		≥1500	≥1000		≤500
		$H_B > H_U$	⊘						
		$H_D \leq H_U$		≥250		≥1500	≥1000		≤500

(1) Per una migliore funzionalità, la distanza deve essere ≥250 mm

A, B, C, D Ostacoli (pareti/pannelli deflettori)

E Ostacolo (tettoia)

a, b, c, d, e Spazio di servizio minimo tra l'unità e gli ostacoli A, B, C, D ed E

e_B Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo B

e_D Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo D

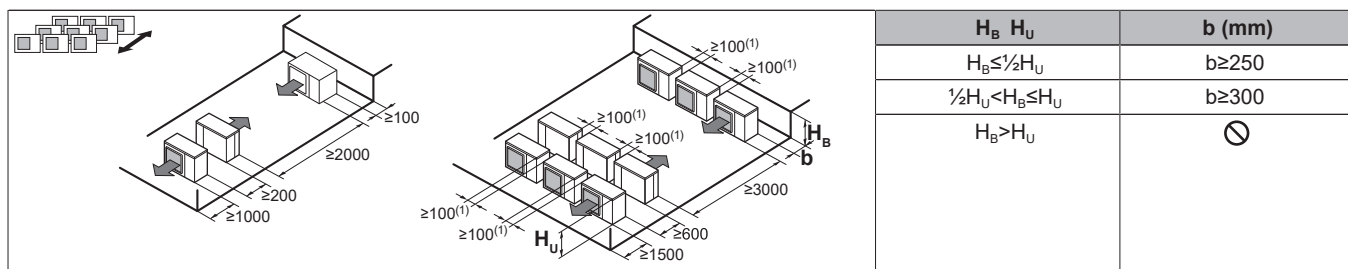
H_U Altezza dell'unità

H_B, H_D Altezza degli ostacoli B e D

1 Sigillare la parte inferiore del telaio di installazione per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.

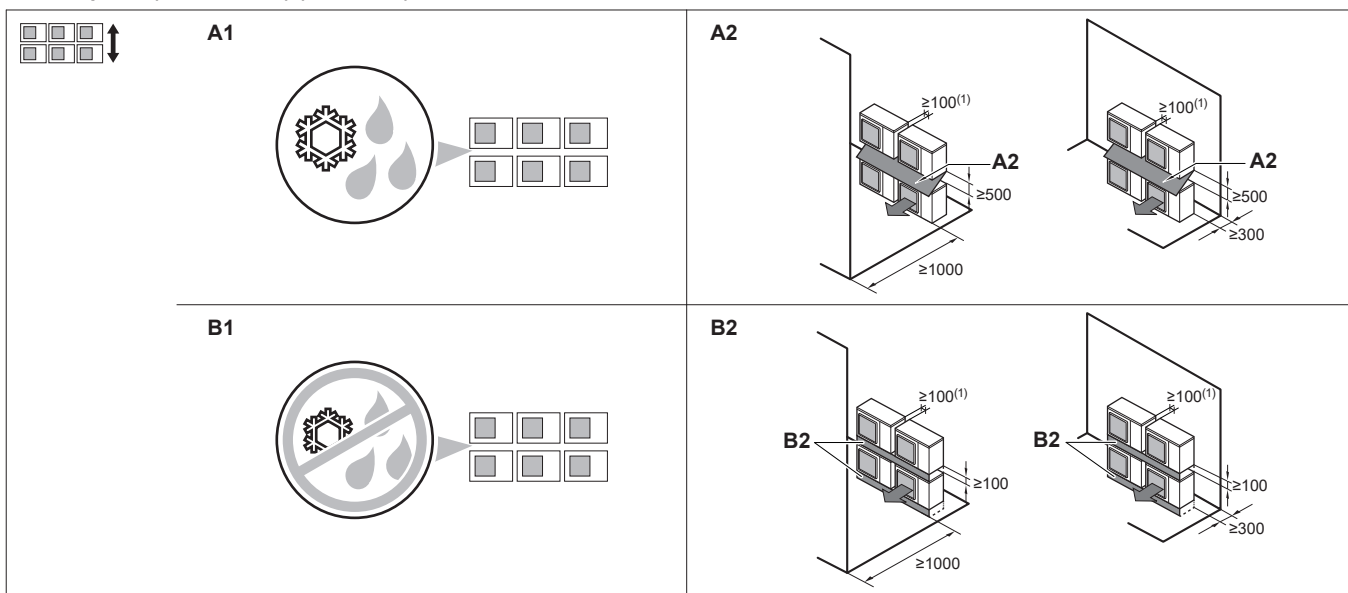
- 2 Possono essere installate fino a due unità.
Non consentito

Più file di unità



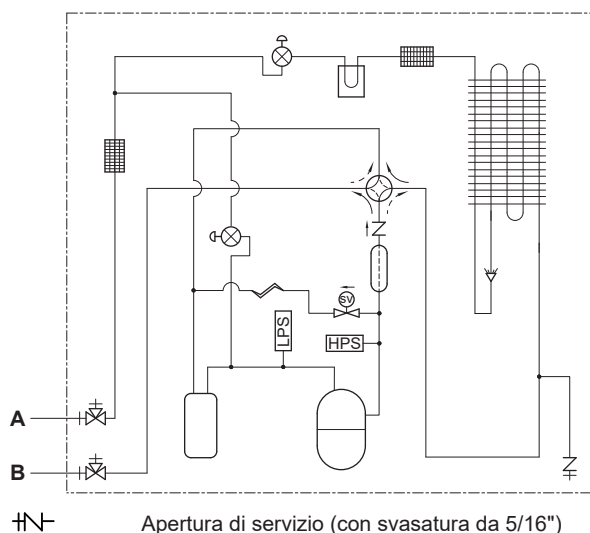
(1) Per una migliore funzionalità, la distanza deve essere ≥ 250 mm

Unità impilate (max. 2 livelli)



- (1) Per una migliore funzionalità, la distanza deve essere ≥ 250 mm
- A1 => A2** (A1) Se sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore... (A2) Installare una **tettoia** tra le unità superiore e inferiore. Installare l'unità superiore a un'altezza, rispetto all'unità inferiore, tale da impedire l'accumulo di ghiaccio sulla piastra inferiore dell'unità superiore.
- B1 => B2** (B1) Se non sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore... (B2) Non è necessario installare una tettoia, ma occorre **sigillare lo spazio** tra le unità superiore e inferiore per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.

12.3 Schema delle tubazioni: Unità esterna



12 Dati tecnici



Distributore



Accumulatore

A Tubazioni esistenti (liquido: tubo serrato Ø9,5 mm)

B Tubazioni esistenti (gas: tubo serrato Ø25,4 mm)



Riscaldamento



Raffreddamento

12.4 Schema elettrico: unità esterna

Lo schema dell'impianto elettrico è fornito con l'unità ed è posto all'interno del coperchio di servizio.

(1) Schema dei collegamenti

English	Traduzione
Connection diagram	Schema dei collegamenti
Only for ***	Solo per ***
See note ***	See note ***
Outdoor	Esterno
Indoor	Interno
Upper EEV	Valvola di espansione elettronica superiore
Lower EEV	Valvola di espansione elettronica inferiore
Fan	Ventola
ON	ON
OFF	OFF

(2) Layout

English	Traduzione
Layout	Layout
Front	Anteriore
Left	Sinistra
Back	Indietro
Position of compressor terminal	Posizione del morsetto del compressore

(3) Note

English	Traduzione
Notes	Note
	Connessione
X1M	Comunicazione per unità interna/esterna
-----	Cavi di messa a terra
-----	Da reperire in loco
	Messa a terra di protezione
	Filo in loco
	Cablaggio in base al modello
	Opzione
	Quadro elettrico
	Scheda PCB

NOTE:

- Fare riferimento all'adesivo con lo schema dell'impianto elettrico (sul retro della piastra anteriore) per informazioni sull'uso degli interruttori BS1~BS3 e DS1+DS2.
- Durante il funzionamento, non cortocircuitare i dispositivi di protezione S1PH e S1PL.

3 Consultare la tabella delle combinazioni e il manuale delle opzioni per collegare i fili a X6A, X15A e X77A.

4 Colori: BLK: nero, RED: rosso, BLU: blu, WHT: bianco, GRN: verde

(4) Legenda

English	Traduzione
Legend	Legenda
Optional	Opzionale
Part n°	N. parte
Description	Descrizione

A1P	Scheda a circuiti stampati (principale)
A2P	Scheda a circuiti stampati (filtro antirumore)
A3P	Scheda a circuiti stampati (inverter)
A4P	Scheda a circuiti stampati (ventola)
A5P	* Scheda a circuiti stampati (su richiesta)
C503, C506 C507 (A3P)	Condensatore
DS1,DS2 (A1P)	Microinterruttore
E1H	* Elettroscaldatore della piastra di fondo
E1HC	Resistenza del carter
~F1U (A1P)	Fusibile (T 3,15 A 250 V)
F8U, F9U	* Fusibile (F)
~F101U (A4P)	Fusibile
F101U, F102U (A2P)	Fusibile
~F601U (A3P)	Fusibile
HAP (A1P, A3P, A4P)	LED (monitoraggio del servizio: verde)
~K1R (A1P)	Relè magnetico (Y2S)
~K3R (A3P)	Relè magnetico
~K3R (A1P)	Relè magnetico (Y3S)
~K5R (A1P)	Relè magnetico (E1HC)
~K7R (A1P)	Relè magnetico (E1H)
L1R	Reattore
M1C	Motore del compressore
M1F	Motore ventola
PS (A1P,A3P)	Commutazione dell'alimentazione
Q1DI	Interruttore di dispersione a terra
~Q1LD (A1P)	Rilevatore di corrente a terra
~R1T (A1P)	Termistore (aria)
R2T	Termistore (tubo di scarico)
R3T	Termistore (tubo di aspirazione)
R4T	Termistore (uscita scambiatore di calore)
R5T	Termistore (diramazione scambiatore di calore)
R6T	Termistore (tubo del liquido)
R7T	Termistore (corpo M1C)
~R24 (A4P)	Resistore (sensore di corrente)
~R300 (A3P)	Resistore (sensore di corrente)
S1PH	Pressostato di alta pressione
S1PL	Pressostato di bassa pressione
SEG1~SEG3 (A1P)	Display a 7 segmenti
T1A	Sensore di corrente
~V1D (A3P)	Diodo
V1R (A3P, A4P)	Modulo a diodi

X*A	Connettore
X*M	Morsettiera
Y1E	Valvola di espansione elettronica (principale)
Y2E	Valvola di espansione elettronica (iniezione)
Y2S	Valvola solenoide (valvola a 4 vie)
Y3S	Elettrovalvola (equalizzazione della pressione)
Z*C	Filtro antirumore (nucleo di ferrite)
Z1F	Filtro antirumore

12.5 Requisiti di informazione per la progettazione ecocompatibile

Seguire la procedura seguente per consultare i dati della Classe energetica – LOT 21 dell'unità e delle combinazioni esterno/interno.

- 1 Aprire la seguente pagina Web: <https://energylabel.daikin.eu/>
- 2 Per continuare, scegliere:
 - "Continue to Europe" per il sito Web internazionale.
 - "Other country" per un sito Web nazionale.

Risultato: Si viene indirizzati alla pagina Web "Efficienza stagionale".

- 3 Sotto "Eco Design – Ener LOT 21", fare clic su "Crea la tua etichetta".

Risultato: Si viene indirizzati alla pagina Web "Efficienza stagionale (LOT 21)".

- 4 Seguire le istruzioni nella pagina Web per selezionare l'unità corretta.

Risultato: Al termine della selezione, è possibile visualizzare la scheda tecnica LOT 21 in formato PDF o HTML.



INFORMAZIONI

È inoltre possibile consultare altri documenti (ad es. manuali...) dalla pagina Web risultante.

Istruzioni di manutenzione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra (se rilevante) le modalità di installazione, configurazione, funzionamento e/o manutenzione del prodotto o dell'applicazione.

Accessori

Etichette, manuali, schede informative ed apparecchiature che sono forniti insieme al prodotto e devono essere installati secondo le istruzioni riportate sulla documentazione di accompagnamento.

Apparecchiatura opzionale

Apparecchiature fabbricate o approvate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

Non in dotazione

Apparecchiature NON fabbricate da Daikin che possono essere combinate con il prodotto in base alle istruzioni della documentazione di accompagnamento.

13 Glossario

Rivenditore

Distributore addetto alla vendita del prodotto.

Installatore autorizzato

Tecnico addestrato in possesso delle dovute qualifiche per l'installazione del prodotto.

Utente

Persona che possiede il prodotto e/o lo fa funzionare.

Legislazione applicabile

Tutte le direttive, leggi, normative e/o prescrizioni locali, nazionali, europee e internazionali attinenti e applicabili a un determinato prodotto o ambito d'installazione.

Società di assistenza

Società qualificata che può eseguire o coordinare l'intervento di assistenza richiesto sul prodotto.

Manuale d'installazione

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità d'installazione, configurazione e manutenzione.

Manuale d'uso

Manuale di istruzioni specifico per un determinato prodotto o applicazione che illustra le modalità di funzionamento.

ERC

Copyright 2019 Daikin

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P573383-1 2019.04